



2022
Bilancio
DI **SOSTENIBILITÀ**



Bilancio di
Sostenibilità
2022

INDICE

INDICE..... pag. 1

Lettera agli Stakeholder..... pag. 2

**Un impegno che nasce dalla
"terra": il percorso di sostenibilità
di Petroltecnica**..... pag. 4

L'analisi di materialità..... pag. 5

Nota metodologica..... pag. 5

Piano Strategico Triennale della Sostenibilità..... pag. 6

CAPITOLO 1

**Identità e valori:
chi è Petroltecnica**..... pag. 14

1.1 La storia..... pag. 14

1.2 Mission, Vision e Valori..... pag. 18

1.3 I numeri di Petroltecnica..... pag. 18

1.4 I servizi: expertise, professionalità e
collaborazione..... pag. 20

1.5 L'innovazione e la digitalizzazione..... pag. 25

1.6 Obiettivi futuri..... pag. 25

CAPITOLO 2

Governance e modello di business..... pag. 32

2.1 Governo e struttura organizzativa..... pag. 32

2.2 Legalità, lotta alla corruzione e compliance..... pag. 35

2.3 Certificazioni e attestazioni..... pag. 38

2.4 La performance economica..... pag. 40

2.5 Obiettivi futuri..... pag. 41

CAPITOLO 3

**Le persone, un capitale umano
e professionale dal valore
inestimabile**..... pag. 44

3.1 I collaboratori: la popolazione di
Petroltecnica..... pag. 44

3.2 Welfare e risorse umane..... pag. 44

3.3 Diversità e pari opportunità..... pag. 44

3.4 Sviluppo e formazione del personale..... pag. 46

3.5 La cultura della salute e della sicurezza..... pag. 47

3.6 Obiettivi futuri..... pag. 49

CAPITOLO 4

**Circolarità e ambiente, la spina
dorsale del fare impresa**..... pag. 52

4.1 Suolo, acqua e biodiversità: la via
della rigenerazione..... pag. 53

4.2 La gestione dei rifiuti e l'economia
circolare..... pag. 58

4.3 Acqua e scarichi idrici..... pag. 63

4.4 Energia ed emissioni..... pag. 64

4.5 Obiettivi futuri..... pag. 69

CAPITOLO 5

Cittadini del proprio territorio..... pag. 72

5.1 L'impegno verso il territorio e
il coinvolgimento della comunità..... pag. 72

5.2 Le iniziative di solidarietà..... pag. 75

5.3 Obiettivi futuri..... pag. 76

GRI CONTENT INDEX..... pag. 79



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Da sempre attenta alla Sostenibilità, intesa nella triplice accezione di Ambiente, Economia e Società, Petroltecnica continua con costanza e convinzione a portare avanti attività, iniziative, progetti che, negli anni, hanno riguardato ambiti molto diversi come la governance, gli impatti ambientali, la valorizzazione delle persone, il sostegno alla comunità, l'educazione, l'arte, la cultura e l'innovazione tecnologica.

Siamo impegnati attivamente per la tutela dell'ambiente e, più in generale, nell'ambito sociale e civile della comunità di riferimento e della società nel suo complesso. Il nostro mondo richiede sempre più cura ed azioni concrete, non è un caso che siamo orientati da anni dallo slogan Terra Therapy.

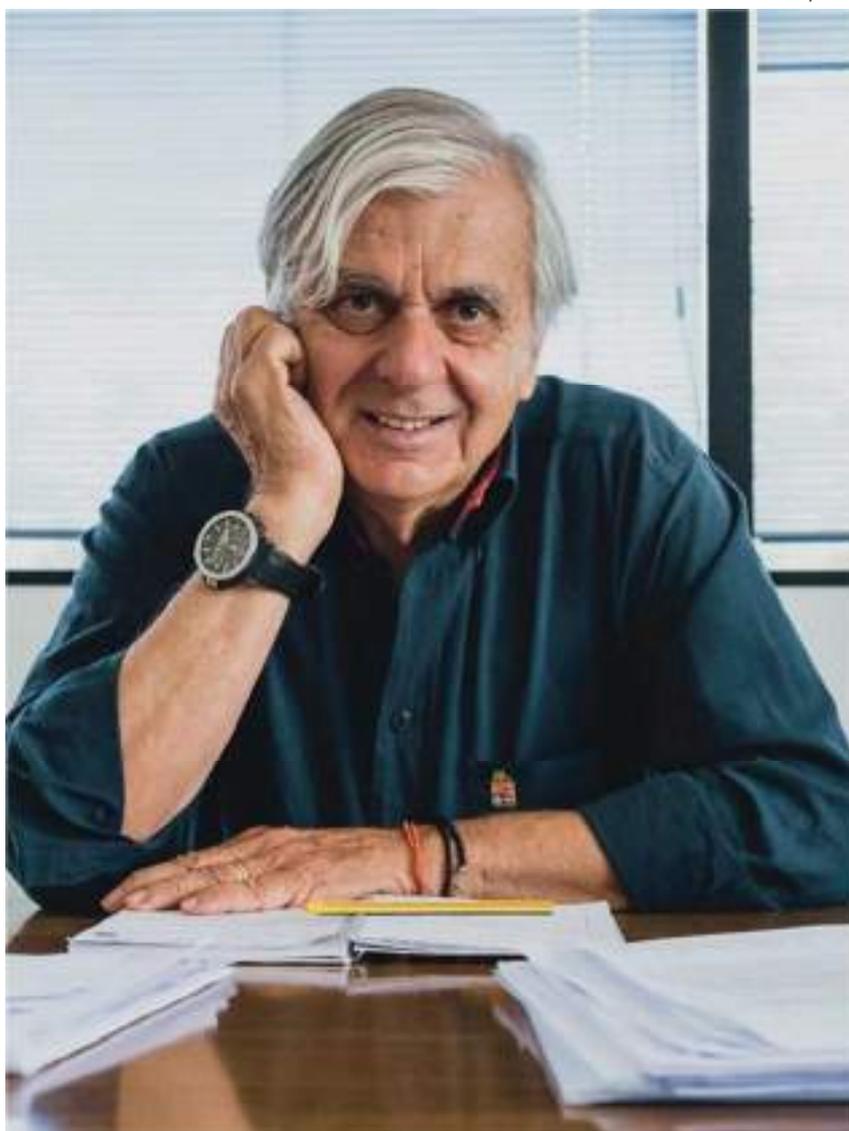
Consapevoli dell'importanza di adottare un approccio strategico orientato alla sostenibilità nella gestione d'impresa, molti anni fa creammo un team di lavoro interno "Il Pool di Solidarietà", con l'obiettivo di attivare un percorso strutturato e identificare una direzione distintiva nella quale far convergere tutte le iniziative, i progetti compiuti e quelli in itinere.

Oggi, con la pubblicazione del nostro secondo Bilancio di Sostenibilità 2022, questo ruolo è incarnato pienamente dal gruppo di lavoro interno sulla Sostenibilità. Non è un caso che ne siano parte, in maniera trasversale, varie anime dell'azienda, che vanno dalla Divisione Commerciale, alla Comunicazione e Relazioni Esterne, con un'attenzione privilegiata alle Risorse Umane e ad HSEQ.

Sono sempre più convinto che lo sviluppo industriale possa e debba essere sostenibile, sicuro per i lavoratori e apprezzato dalla comunità sociale. Per conto nostro, noi di Petroltecnica ci impegniamo a raggiungere questo obiettivo attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili e l'adozione di com-

portamenti responsabili, sicuri e consapevoli, sia verso i nostri collaboratori e dipendenti sia verso tutti coloro che operano e si rapportano con la nostra realtà.

Mario Pompeo Pivi
*Socio Fondatore
Petroltecnica S.p.A.*



In Petroltecnica abbiamo maturato la consapevolezza che i principi su cui da sempre fondiamo il business societario coincidono con i fattori principali dei modelli di sostenibilità.

Negli ultimi 5 anni Petroltecnica ha restituito alla comunità oltre 120 siti bonificati ottenendo altrettante certificazioni di avvenuta bonifica da parte delle autorità competenti. Solo nel 2022 abbiamo riqualificato oltre 240.000 mq di suolo, l'equivalente in superficie di oltre 30 campi da calcio

ritornati a disposizione dei cittadini o dei legittimi proprietari.

Negli ultimi 20 anni Petroltecnica ha bonificato oltre 40.000 serbatoi, mediante l'impiego di dispositivi automatizzati No Man Entry, progettati e brevettati, evitando, per decine di migliaia di volte, l'ingresso dei propri uomini all'interno di spazi angusti, tossici a rischio di esplosività e consentendo loro di operare in piena sicurezza minimizzando il rischio di incidenti e di infortuni.

Negli ultimi 3 anni Petroltecnica ha trattato terreni contaminati sui propri impianti recuperando materiale riutilizzabile come Materia Prima Seconda / End of Waste per circa 117.000 tonnellate, equivalenti al volume di 26 piscine olimpioniche.

Dal nostro osservatorio abbiamo compreso che questo percorso culturale e di valori era condiviso da tutta la comunità, dalle istituzioni, dai mercati di cui siamo parte e dai comuni cittadini. E' emersa così la volontà di mettere in ordine il nostro saper fare e lo abbiamo fatto raccontandolo tramite un approccio strutturato, misurabile nel tempo, in modo da farlo diventare un filo narrativo portante nella gestione d'impresa. Per questo motivo abbiamo costituito un Team della Sostenibilità che trainasse questo progetto fino alla sua messa a terra con la finalizzazione della redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità nel 2021. L'esperienza prosegue con questo secondo Bilancio (2022) e con la pianificazione più a lungo termine attraverso il Piano Strategico Triennale di Sostenibilità

Oggi, sono i nostri principali clienti ma anche gli Istituti finanziari che ci spingono a misurarci con le tematiche della sostenibilità, infatti è sempre più frequente che alcuni dei parametri standard della sostenibilità siano compresi nei criteri che determinano il punteggio valoriale delle sezioni tecniche e amministrative delle gare private e pubbliche. Ed è proprio questa commistione tra coerenza valoriale ed esigenze del mercato di riferimento che sposiamo in Petroltecnica, considerandola a tutti gli effetti un "business buono".

Valter Rocchi
Amministratore Delegato
Petroltecnica S.p.A.



UN IMPEGNO CHE NASCE DALLA "TERRA": IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI PETROLTECNICA

Petroltecnica da oltre 70 anni è impegnata nella tutela del territorio e dell'ambiente, riconoscendo che il suolo, l'acqua e le risorse naturali sono di inestimabile valore per la biodiversità e la ricchezza del pianeta per il bene dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

L'azienda considera il concetto di "terra" in un senso ampio, includendo il territorio e la comunità che lo abita, in quanto uomo e natura vivono in simbiosi. Questo approccio è al centro della visione di Petroltecnica e si riflette nella sua mission di **"Terra Therapy"**, che guida tutte le sue attività.

La sostenibilità è da sempre un elemento fondamentale nella storia e nei valori di Petroltecnica.

Petroltecnica da oltre 70 anni è impegnata nella tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, riconoscendo che il suolo, l'acqua e le risorse naturali sono di inestimabile valore per la biodiversità e la ricchezza del pianeta per il bene dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

Tuttavia, la rapida evoluzione dei mercati, l'attenzione crescente dei cittadini e degli stakeholder verso gli impatti dell'industria, nonché il contesto normativo e istituzionale in materia di ESG, hanno portato l'azienda ad adottare un approccio più strutturato e strategico nella gestione sostenibile del proprio business.

Pertanto, Petroltecnica ha costituito un **Team di Lavoro sulla Sostenibilità**, composto dai rappresentanti della Proprietà e dai responsabili di diverse funzioni aziendali, al fine di valutare la situazione attuale e individuare le linee guida strategiche per la sostenibilità che possano orientare l'azienda nel futuro. In collaborazione con ALTIS Advisory, uno spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Petroltecnica ha intrapreso un percorso di maggior consapevolezza sulla sostenibilità e sulla sua integrazione strategica nei processi aziendali, avviato nell'anno 2021.

Questo percorso ha incluso la formazione del management su tematiche di sostenibilità, fornendo anche un'opportunità di confronto e condivisione per commentare analisi comparative, tendenze evolutive e buone pratiche adottate dai competitors e dai clienti. Inoltre, sono state condotte 15 interviste con i responsabili delle diverse funzioni aziendali per

La sostenibilità è da sempre un elemento fondamentale nella storia e nei valori di Petroltecnica.



TERRA THERAPY

La mission di Petroltecnica guida tutte le attività aziendali e si basa sulla prevenzione e gestione dei danni ambientali.

L'azienda interviene tempestivamente per limitarne gli effetti, ponendo la massima attenzione alla sicurezza delle persone e utilizzando professionalità altamente qualificate e tecnologie innovative.

mappare le iniziative di sostenibilità già in corso e identificare opportunità, minacce, punti di forza e debolezza nell'ambito della sostenibilità per l'organizzazione. Questa fase di riflessione interna, guidata dalle figure chiave di Petroltecnica, ha svolto un ruolo fondamentale nella definizione dei Pilastri strategici di Sostenibilità e nell'identificazione dei temi rilevanti attraverso l'**Analisi di Materialità**. Proprio questi temi costituiscono la base del processo di rendicontazione illustrato nel **Bilancio di Sostenibilità**, il quale si basa sulla rilevazione e il monitoraggio di indicatori sia qualitativi che quantitativi.

Le riflessioni e l'analisi dei dati, insieme alla Gap Analysis¹, sono state fondamentali per la redazione del **Piano Strategico triennale di Sostenibilità di Petroltecnica**, che contiene gli impegni e gli obiettivi per il triennio 2023-2025, nonché una serie di indicatori di performance per il monitoraggio e la rendicontazione.

Il Piano Strategico è stato pubblicato a dicembre 2022, consolidando l'impegno di Petroltecnica per la sostenibilità e il benessere delle generazioni presenti e future.

L'analisi di materialità

La materialità è quel processo che permette di individuare gli ambiti più importanti e rappresentativi nei quali l'azienda può generare impatti positivi e negativi nella propria operatività, verso il territorio e tutti i portatori d'interesse.

¹ La Gap Analysis è un calcolo utile ad individuare su quali temi materiali l'azienda si deve focalizzare strategicamente. Si basa sulla differenza tra quanto è rilevante un tema per l'azienda e quanto il tema è attualmente presidiato, gestito con politiche e iniziative.

tori d'interesse.

L'analisi è stata svolta grazie al coinvolgimento diretto delle personalità chiave di Petroltecnica e secondo gli **Standard GRI**, oggi la metodologia più riconosciuta a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. **Ai 34 temi proposti dal GRI, è stato aggiunto il tema "Tecnologia e Innovazione"**, specifico e altamente caratterizzante del modus operandi di Petroltecnica, vista la sua centralità nello sviluppo di nuovi sistemi e tecnologie per la salvaguardia della salute delle persone e dei lavoratori chiamati a intervenire per la gestione di incidenti ambientali. L'analisi di materialità ha permesso quindi di individuare **17 ambiti rilevanti**, che sono stati incanalati nei quattro Pilastri Strategici e sono oggetto di rendicontazione in questo Bilancio. Come si può notare dal grafico della pagina successiva, ogni Pilastro Strategico di Petroltecnica è strettamente associato ad alcuni dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e vuole contribuire al loro raggiungimento. Una scelta figlia della consapevolezza del ruolo sociale e civile delle imprese, che mira a formalizzare la propria risposta alle sfide del contesto attuale, per regalare un futuro luminoso alle future generazioni.

Gli incontri periodici interni all'azienda fra gruppo di lavoro e management hanno consentito di creare



occasioni di confronto e condivisione di analisi interne ed esterne quali: analisi di benchmark, mappatura delle iniziative di sostenibilità già intraprese, analisi SWOT (opportunità, minacce, punti di forza e di debolezza) per l'organizzazione nell'ambito della sostenibilità.

Le riflessioni interne sviluppate con la direzione e le figure chiave di Petroltecnica sono confluite nell'Analisi di Materialità, che ha consentito di identificare i temi rilevanti rendicontati nel Primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato a luglio 2022. L'Analisi di Materialità rappresenta anche la base su cui poggia il Piano Strategico triennale di Sostenibilità di Petroltecnica.

Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento attraverso cui Petroltecnica comunica in modo trasparente ai propri stakeholder gli obiettivi prefissati e gli impatti sociali, economici e ambientali generati dalla sua attività.

Gli Standard di valutazione utilizzati per valutare e rendicontare gli impatti della Petroltecnica sono gli Standard del Global Reporting Iniziative (GRI) nella versione 2021 (opzione with reference).

Il perimetro delle informazioni riportate al 31.12.2022 interessa tutte le sedi di Petroltecnica S.p.a per tutte

Ai 34 temi proposti dal GRI, è stato aggiunto il tema "Tecnologia e Innovazione", specifico e altamente caratterizzante del modus operandi di Petroltecnica

SGDS, GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

Nel settembre 2015 i Governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Il documento include **17 Obiettivi** (Sustainable Development Goals – SDGs) e **169 sotto-obiettivi**, che mirano a eliminare povertà e disuguaglianza, assicurare salute e benessere, fornire un'educazione di qualità e consentire il facile accesso all'energia e alla risorsa idrica a tutti entro il 2030. Gli obiettivi si estendono anche al cambiamento climatico e alla tutela dell'ambiente, oltre che all'urbanizzazione, alla produzione e al consumo.



- SDG 1** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
- SDG 2** Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
- SDG 3** Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età.
- SDG 4** Fornire a tutti un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento.
- SDG 5** Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione del femminile
- SDG 6** Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
- SDG 7** Assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
- SDG 8** Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso.
- SDG 9** Realizzare infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.
- SDG 10** Ridurre le disuguaglianze.
- SDG 11** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
- SDG 12** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
- SDG 13** Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere i cambiamenti climatici.
- SDG 14** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.
- SDG 15** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
- SDG 16** Promuovere la pace, garantire la giustizia e costruire istituzioni forti.
- SDG 17** Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

le aree di impatto rendicontate; ove si verificassero delle eccezioni queste sono specificate come nota di commento alle tabelle riportate nei diversi paragrafi.

Gli impatti generati da Petroltecnica sono misurati grazie a indicatori per i quali si riporta il trend, ove possibile, per il triennio 2020-2022, così da mettere gli stakeholders nelle condizioni di valutare eventuali miglioramenti realizzati rispetto all'anno precedente.

Il documento è stato predisposto dal Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità di Petroltecnica, con la collaborazione di tutti i dipartimenti aziendali e con il supporto di Altis Advisory spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Per ulteriori informazioni sul Bilancio, è possibile rivolgersi all'indirizzo mail sostenibilita@petroltecnica.it o consultare il sito web alla sezione www.petroltecnica.it/sostenibilita.

Piano Strategico Triennale 2023—2025

A febbraio 2023 la Direzione di Petroltecnica ha approvato il Piano Strategico di Sostenibilità definendo gli obiettivi di Sostenibilità per il triennio 2023-2025.

La stesura del **Piano Strategico di Sostenibilità** giunge quale step finale di un percorso di ampio respiro che si è caratterizzato per il costante coinvolgimento del management. I temi rilevanti individuati nell'analisi di materialità sono stati aggregati in quattro Pilastri Strategici su cui si struttura il Piano. Per ogni pilastro è stato definito il purpose dell'impegno di Petroltecnica, gli SDGs a cui si vuole contribuire nell'implementazione del Piano, gli

High Performer Future Respect Index 2022

Nel settembre 2015 il Bilancio di Sostenibilità del 2021 di Petroltecnica ha ottenuto l'importante riconoscimento **High Performer Future Respect Index 2022** da parte di ConsumerLab, per aver illustrato in maniera comprensibile ed esaustiva la propria governance sostenibile facilitando scelte consapevoli da parte dei Consumatori, per aver evidenziato le migliori pratiche utili alla promozione della cultura della Sostenibilità, con una efficace narrazione, coinvolgente e distintiva, e per aver descritto in maniera chiara, comprensibile e puntuale l'attività che conduce.



obiettivi da raggiungere entro il triennio, le azioni concrete per raggiungerli, i target e i KPI per monitorarne l'effettivo raggiungimento.

Coerentemente con la mission e la vision di Petroltecnica, il Piano Strategico di Sostenibilità ha come priorità il rispetto dell'ambiente attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni, la promozione dell'economia circolare, il miglioramento in ottica di sostenibilità dei processi di bonifica e di trattamento rifiuti da implementare e proporre ai clienti.

Per raggiungere questo obiettivo è

fondamentale investire sull'innovazione, motore principale del miglioramento e dell'efficientamento del business.

Altrettanta importanza ha la tutela e la valorizzazione delle persone e della comunità intesa sia come l'insieme dei lavoratori di Petroltecnica sia come l'insieme degli stakeholder esterni rilevanti, in particolare le scuole e le comunità locali. Nel primo caso sono stati formalizzati obiettivi che garantiscano il benessere dei lavoratori e assicurino il rispetto dei più alti standard di salu-

te e sicurezza. Nel secondo, invece, è stata intensificata, per il triennio 2023-2025, l'attività di sostegno a progetti con finalità sociali, la sensibilizzazione ambientale con le scuole e il coinvolgimento sempre più stretto delle comunità locali adiacenti ai centri di trattamento rifiuti.

Infine, ma non meno importante, Petroltecnica si impegna a garantire elevati standard di governance, integrità e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

Non è presente una delega specifica di responsabilità per la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali, ma ogni obiettivo del Piano Strategico ha un referente che ha la responsabilità del raggiungimento entro i tempi indicati, fatte salve eventuali modifiche che possono subentrare nel corso del periodo. Ogni referente comunica al Comitato di Sostenibilità a cadenza semestrale lo stato di avanzamento delle attività, riportando le eventuali modifiche e criticità che dovessero emergere nel corso del triennio.



GOVERNANCE

OBIETTIVO	ANNO	AZIONE
Incrementare l'impegno in favore della legalità e al contrasto della corruzione	2024	Implementare un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI EN ISO 37001:2016
	2025	Implementare attività, processi e strumenti idonei all'ottenimento del livello successivo del Rating di legalità attuale (2 stelle +)
Incrementare la competitività nelle gare d'appalto	2023	Erogare formazione al 100% dei dipendenti dell'ufficio gare in materia di appalti pubblici su tematiche specifiche e funzionali al proprio business
	2024	Ottenere un numero di certificati di esecuzione lavori da clienti pubblici e privati necessario per il raggiungimento del livello 8° nella categoria generale OG12 (Livello attuale: 7°)
Valutare i propri fornitori secondo parametri di sostenibilità	2023	Mappatura dei fornitori rilevanti secondo parametri di sostenibilità attraverso un questionario ESG ad hoc
	2024	Integrare il questionario ESG all'interno dell'applicazione deputata alla qualifica dei fornitori

AMBIENTE

OBIETTIVO	ANNO	AZIONE
Ridurre i consumi energetici	2024	Installare sistemi di illuminazione a Led negli uffici di via Rovereta, Coriano (RN)
	2025	Installare sistemi di illuminazione a Led negli uffici di via Pascoli, Coriano (RN)
Ridurre il fabbisogno di energia elettrica acquistata	2025	Installare un impianto fotovoltaico nella sede di Ostellato
Ridurre le emissioni di Scope 1	2024	Acquisto di 2 auto elettriche / ibride per le sedi di Ostellato e Coriano
	2025	Sostituire almeno 6 veicoli della flotta aziendale con veicoli meno inquinanti
Azzerare le emissioni di Scope 2	2023	Mantenimento di una percentuale > del 90% di utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate per tutti gli uffici, gli impianti e i cantieri
Migliorare le performance ambientali nei cantieri e negli interventi di bonifica	2023	Monitoraggio dei prelievi e consumi d'acqua in attività di pulizia di serbatoi, della percentuale d'acqua trattata direttamente on site evitandone il trasporto e della percentuale di tecnologie di bonifica energy saving utilizzate
	2024	Definire un valore target di miglioramento della percentuale d'acqua trattata direttamente on site e della percentuale di tecnologie energy saving utilizzate Predisporre un'analisi di sostenibilità dei progetti di bonifica ambientale in termini di tecnologie da utilizzare per sensibilizzare i committenti sull'impatto ambientale generato
	2025	Implementare le iniziative necessarie per il raggiungimento del target di miglioramento della percentuale d'acqua trattata direttamente on site e della percentuale di tecnologie energy saving utilizzate
Potenziare le attività di economia circolare	2023	Monitoraggio della percentuale di terreno di riempimento MPS-End of Waste utilizzato e della percentuale di carboni attivi rigenerati acquistati
	2024	Definire un valore target di miglioramento della percentuale di terreno di riempimento utilizzato MPS-End of Waste e della percentuale di carboni attivi rigenerati acquistati
	2025	Implementare le iniziative necessarie per il raggiungimento del target di miglioramento della percentuale di terreno di riempimento utilizzato MPS-End of Waste e della percentuale di carboni attivi rigenerati acquistati Monitoraggio della percentuale di attrezzature rigenerate utilizzate in progetti di bonifica, definizione di un valore target di miglioramento e implementazione delle iniziative necessarie per il suo raggiungimento
Migliorare le performance ambientali negli impianti di trattamento rifiuti	2023	Impiego di magneti e sistemi di vagliatura aggiuntivi per deferrizzare il materiale in entrata al fine di aumentare l'efficienza dei processi di trattamento dei terreni per la generazione di materia prima seconda (MPS)
	2024	Impiego di processi di lavorazione meccanica (in alternativa al Soil Washing) per il trattamento del terreno al fine di ridurre i consumi energetici e idrici dei trattamenti
	2025	Implementare le iniziative necessarie per il riutilizzo del 100% dell'acqua piovana raccolta e trattata nel sito di Gela per alimentare gli impianti di trattamento rifiuti
Ottimizzare la logistica di trasporto dei rifiuti	2024	Ottimizzare la logistica del trasporto dei rifiuti attraverso una puntuale mappatura degli impianti di conferimento

PERSONE

OBIETTIVO	ANNO	AZIONE
Incrementare il benessere dei dipendenti	2023	Previsione di un premio di risultato per il 100% dei dipendenti
	2024	Integrazione da parte dell'Azienda del 50% dell'importo destinato a welfare previsto dal CCNL
	2025	Realizzare un'analisi dei bisogni dei dipendenti per strutturare opportunamente il welfare aziendale e iniziative per aumentare il benessere dei dipendenti Ridistribuire il monte ore settimanale previsto dal contratto per permettere mezza giornata libera aggiuntiva (per le figure compatibili per mansione svolta)
Potenziare i percorsi di formazione ai dipendenti	2023	Incremento delle ore medie di formazione non obbligatoria per dipendente
	2024	Strutturare e formalizzare il processo di pianificazione della formazione annuale Avvio di corsi interni di formazione per trasferire le conoscenze ai più giovani/nuovi assunti in area operativa-industriale
Favorire la diversità	2023	Inserimento nel Codice Etico di una sezione dedicata al tema della diversità e delle pari opportunità
	2023-2025	Ridurre l'età media dei dipendenti attraverso l'assunzione di giovani
Potenziare i presidi di salute e sicurezza	2023	Creare un Comitato per la valutazione delle performance HSEQ e l'individuazione di azioni correttive per eventuali comportamenti non conformi sul tema della salute e sicurezza
	2024	Creare un sistema premiante per comportamenti proattivi in tema di salute e sicurezza coinvolgendo le strutture interne aziendali e sindacali (premio annuale non monetario)
	2023-2025	Potenziare l'ufficio HSEQ attraverso l'assunzione di 2 nuove risorse nel corso dei tre anni Avviare attività di sensibilizzazione e promozione di uno stile di vita sano (campagna contro il fumo, alimentazione sana, etc.) attraverso comunicazioni a tutti i dipendenti e durante le riunioni di salute e sicurezza ogni anno
	2023-2025	Organizzare un evento all'anno di sensibilizzazione degli stakeholder sui temi della salute e sicurezza (Safety day)

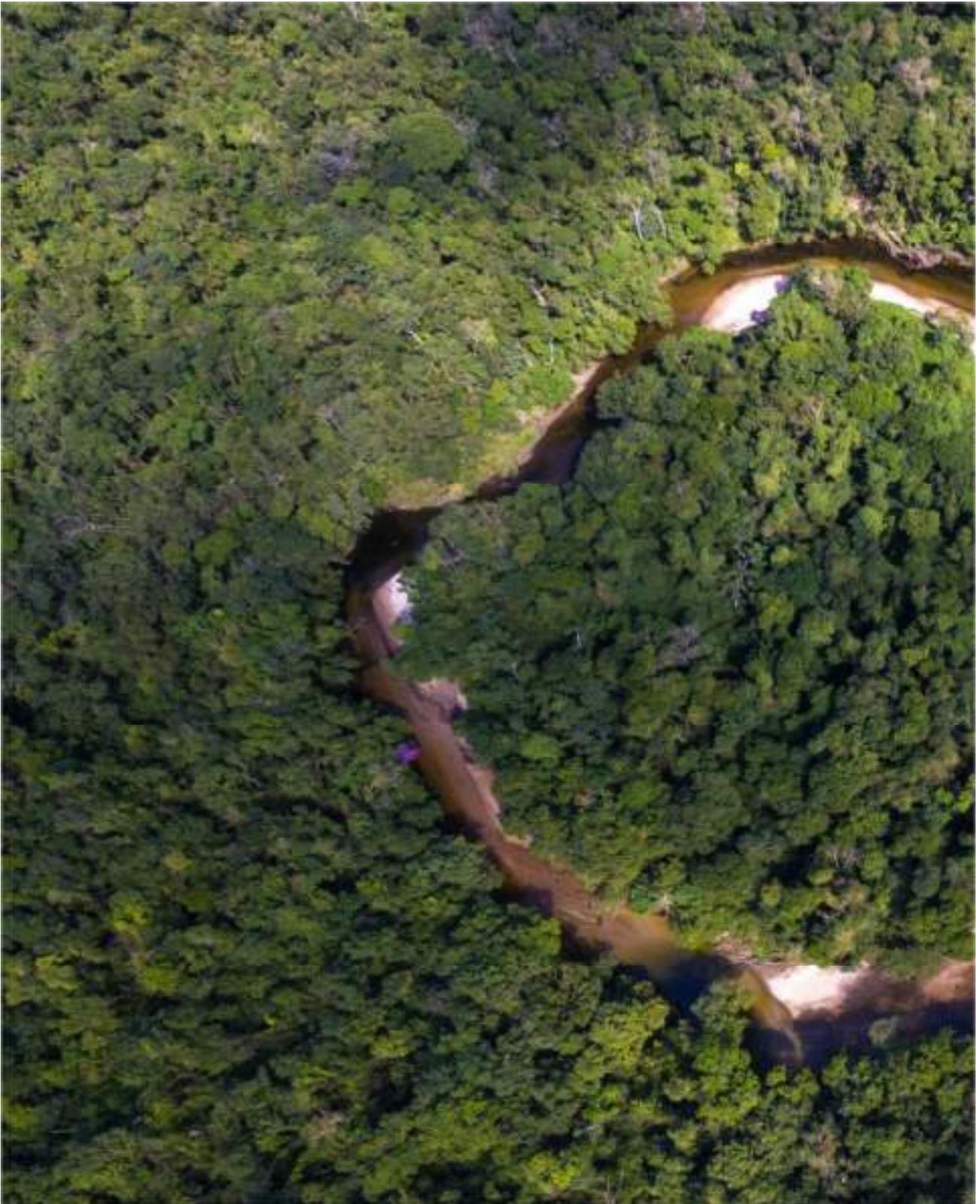
COMUNITÀ E INNOVAZIONE

OBIETTIVO	ANNO	AZIONE
Potenziare le attività di educazione ambientale con le scuole dei territori	2023	Avvio di cicli di educazione ambientale sui temi della plastica in mare e dell'economia rigenerativa con le scuole del territorio riminese, attraverso visite nei siti aziendali e interventi presso le scuole
	2024-2025	Avvio di cicli di educazione ambientale sui temi della plastica in mare e dell'economia rigenerativa nelle scuole degli altri territori in cui sono installate le barriere acchiappaplastiche, attraverso visite in loco
Sostenere progetti in favore della comunità	2024	Avvio della partnership per il progetto «Mare d'aMare»
	2023-2025	Finanziare un progetto di natura sociale condiviso con i dipendenti ogni anno (tema stabilito in base alle contingenze del momento) Mantenere la partnership con «Incontri del Mediterraneo»
Potenziare il coinvolgimento degli stakeholder	2024-2025	Organizzare Open Day in tutti gli impianti / sedi ogni anno
	2023-2025	Organizzare un evento di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità rivolti agli stakeholder all'anno
Potenziare i presidi di sicurezza dei dati e di tutela della business continuity	2024	Utilizzo di cloud per il back-up dei server attraverso l'aumento della banda dati al fine di incrementare la sicurezza dei dati e tutelare la business continuity
	2025	Dotarsi di sistemi di Cyber Security di livello avanzato Trasferire su web dell'archivio dei dati di commessa attualmente su server (VPN) al fine di incrementare la sicurezza dei dati e loro fruibilità da remoto
Innovare per tutelare persone e ambiente	2023-2025	Implementare la telediagnosi e il telecontrollo degli impianti di trattamento rifiuti (1 impianto all'anno) rendendoli monitorabili e controllabili da remoto al fine di rendere gli interventi più tempestivi e ridurre le emissioni di CO2 generate dagli spostamenti del personale deputato
	2025	Dotarsi di un dispositivo robotico per la rimozione dei residui all'interno di serbatoi di grandi dimensioni a seguito del lavaggio



PILASTRO	BREVE DEFINIZIONE	TEMI RILEVANTI
<p>GOVERNANCE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Implementare una governance di Sostenibilità che permei i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance. Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Contrasto alla corruzione Compliance ambientale e socio-economica Performance economica Tutela della privacy e dei clienti Valutazione sociale e ambientale dei fornitori
<p>IMPATTI AMBIENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Proteggere le risorse naturali in primis acqua e terreno Ridurre l'impatto ambientale, aumentando l'efficienza energetica e idrica, utilizzando tecnologie pulite nelle attività e servizi offerti 	<ul style="list-style-type: none"> Energia & Emissioni Acqua e scarichi idrici Tutela della biodiversità Gestione dei rifiuti
<p>VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare le persone e diffondere una cultura inclusiva di rispetto e parità trattamento Assicurare una formazione continua e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> Politica di gestione delle risorse umane Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro Formazione e istruzione del personale Tutela della diversità e delle pari opportunità
<p>SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ E INNOVAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere R&D per mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi offerti in ottica di sostenibilità Coinvolgere attivamente la comunità locale e sostenerla attraverso investimenti economici e non economici 	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione e tecnologia Investimenti economici indiretti Impatti sulle comunità locali





1.1 La storia

La Time Line

1.2 Mission, Vision e Valori

1.3 I numeri di Petroltecnica

Partnership per il territorio: connessioni di valore verso la sostenibilità

1.4 I servizi: expertise, professionalità e collaborazione

I principali servizi

1.5 L'innovazione e la digitalizzazione

La digitalizzazione

Le tecnologie No Man Entry[®]

Tecnologia per l'Ambiente

1.6 Obiettivi futuri

IDENTITÀ E VALORI: CHI È PETROLTECNICA



01



1. IDENTITÀ E VALORI: CHI È PETROLTECNICA

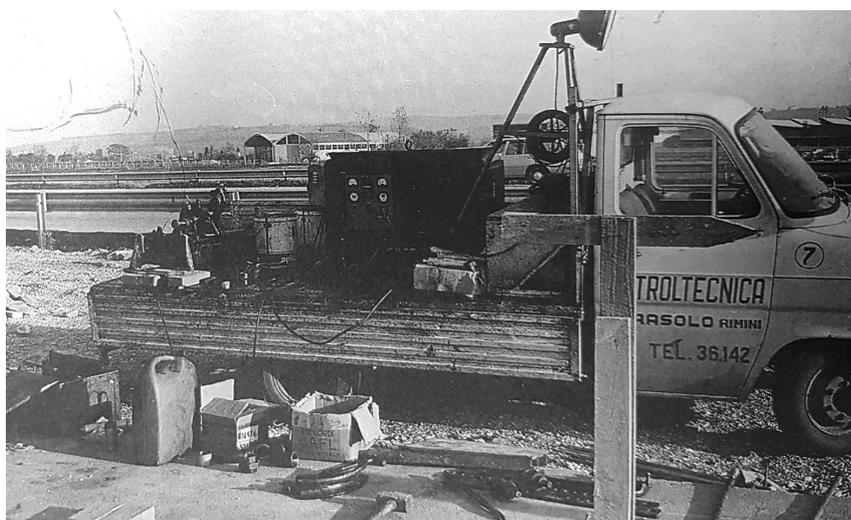
Fare impresa guardando alla sostenibilità e allo **sviluppo sostenibile** significa saper soddisfare i bisogni e le necessità di oggi senza compromettere la capacità di appagare quelli delle generazioni future.

Per Petroltecnica è imprescindibile impegnarsi affinché la crescita economica e il progresso tecnologico avvengano nel rispetto dell'ambiente e nell'impulso all'innovazione sociale, promuovendo così il benessere diffuso e condiviso.

I modelli di business devono essere fondati sui principi della produzione e del consumo responsabile, in modo da generare prosperità sia a breve che a lungo termine. In quest'ottica, Petroltecnica si impegna a offrire

prodotti e servizi sempre più innovativi che, da un lato, favoriscano la propria profittabilità e, dall'altro, salvaguardino la salute delle persone e l'ambiente.

In Petroltecnica, la ricerca dell'innovazione si traduce anche nel sostegno all'occupazione e nella creazione di posti di lavoro per attrarre talenti diversificati, essenziali per sviluppare nuove soluzioni in risposta alle esigenze del mercato e degli stakeholder.



1.1 La storia

L'azienda nasce a Rimini nel 1950 grazie allo slancio imprenditoriale di un ex prigioniero di guerra originario di Lipsia internato a Cesenatico, di professione meccanico. All'inizio l'azienda lavora per le principali compagnie petrolifere, gestendo la costruzione e la manutenzione delle stazioni di servizio.

Trentacinque anni dopo, la famiglia Pivi subentra alla proprietà e alla conduzione di Petroltecnica.

È sotto la loro guida che l'azienda intraprende una svolta decisa, sviluppando nuovi ambiti di lavoro nel campo del Pronto Intervento Ambientale, della bonifica e diagnostica dei serbatoi interrati e del recupero di siti contaminati.

Con **largo anticipo** rispetto all'espansione della sensibilità ecologica, l'azienda sceglie di operare nell'ottica della rigenerazione ambientale, della sicurezza e dell'**economia circolare**.

Ciò ha permesso a Petroltecnica di ideare, progettare e sviluppare nel corso degli anni tecnologie all'avanguardia, che agevolano le attività di bonifica e, al contempo, preservano la sicurezza e la salute dei lavoratori. Tecnologie che le spianano la strada per affermarsi come primaria azienda italiana nella bonifica industriale e nella risoluzione dei danni ambientali, accreditandosi come fornitore delle principali realtà industriali di settore.

La storia di Petroltecnica è costellata, infatti, da importanti risultati ottenuti proprio grazie allo sviluppo dell'area R&D sull'automazione negli interventi in ambiente confinato. È qui che nasce la filosofia No Man Entry™

Petroltecnica, progetta e sviluppa tecnologie all'avanguardia, che agevolano le attività di bonifica industriale e, al contempo, preservano la sicurezza e la salute dei lavoratori.

che vuole promuovere l'impiego di sistemi di automazione nelle opere di bonifica industriale.

Il primo esempio in questo senso è la nascita del **"Bruco"**. Il robot automatizzato, che vede la luce nel 1993, elimina del tutto l'ingresso degli operatori all'interno dei serbatoi da bonificare da prodotti petroliferi e chimici evitando l'esposizione con atmosfere tossiche e potenzialmente esplosive.

Dall'evoluzione del "Bruco", nasce, esattamente vent'anni dopo, **"Camaleonte"**, un dispositivo per misurare lo spessore delle lamiere che evita l'ingresso degli operatori in serbatoi e spazi confinati. Il più recente prodotto della filosofia No Man Entry™ risale infine al 2018, si tratta dell'**FTM**, un dispositivo Atex per la sabbatura e la verniciatura/vetrificazione di serbatoi e vasche di

forme diverse in spazi confinati.

L'innovazione è proseguita anche nell'ambito della protezione ambientale con l'arrivo di **"SAMIS"**, il Sistema Automatico di Messa in Sicurezza, che permette di intervenire con tempestività e in modo automatico nei casi di sversamenti di prodotti petroliferi o sostanze nocive nei corsi d'acqua, nelle falde acquifere, nei porti e nelle industrie.

L'innovazione tecnica e tecnologica si declina anche nell'ambito della bonifica del suolo. Nel 1998 prende il via il primo intervento di bonifica con l'applicazione della tecnologia Bioremediation, finalizzato a bonificare i siti contaminati attraverso la biodegradazione e lo stimolo dell'attività microbica. Una tecnica a quei tempi inedita che è stata applicata presso diversi siti contaminati nell'ottica della rigenerazione circolare.

Su questa strada si prosegue con l'implementazione della tecnologia della Bioremediation e del Soil Washing nelle piattaforme di trattamento dei rifiuti di Coriano (RN), che prevedono la rimozione degli inquinanti dalla matrice originaria e la produzione di materia prima seconda (MPS). Sul fronte del trattamento



NO MAN ENTRY™

Filosofia aziendale che vuole promuovere l'impiego di sistemi di automazione al posto dell'uomo nelle opere di bonifica ambientale.

dei rifiuti speciali, sono nate altre due piattaforme nel corso degli anni.

Nel 2010 apre l'impianto di Ostellato (FE), volto al recupero di diverse tipologie di rifiuti classificati come "speciali pericolosi" o "speciali non pericolosi", destinabili al trattamento biologico di bioremediation e di trattamento meccanico. La più recente piattaforma è stata costruita nel 2018 all'interno del sito Petrochimico di Gela (CL) dove sono oggi attive le linee di trattamento di Bioremediation, di Soil Washing e trattamento chimico fisico delle acque. Un progetto fortemente voluto dalla proprietà finalizzato al recupero di aree non più operative.



Time Line



1950

La fondazione



1985

L'acquisto da parte della nuova proprietà Pivi



1998

L'avvio della prima bonifica ambientale con tecniche di Bioremediation



2000

L'ingresso nel settore del trattamento delle matrici oleose



1993

Nasce il Bruco, il primo robot NME



2008

Sviluppo del primo Ragno



2010

Aprire la piattaforma di trattamento di Ostellato (FE)



2005

L'avvio del primo impianto di Soil Washing





2018

Piattaforma di Gela (CL)



2016

Rovereta entra in Petroltecnica

2020

Ingresso nella compagine societaria del gruppo ONO Env. Holding GMBH

2022

Pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità

2017

Arriva il SAMIS

2019

SM&S entra in Petroltecnica

2021

Progetto salva acque

2013

Nasce il Camaleonte





1.2 Mission, Vision e Valori

"Terra Therapy". Una breve espressione che racchiude l'impegno di Petroltecnica verso l'ambiente, la salvaguardia delle risorse naturali (in particolare suolo e acqua) e la preservazione del nostro pianeta e del territorio per le generazioni presenti e future.

La mission dell'azienda è guidata dall'obiettivo di prevenire, mitigare e riparare i danni ambientali attraverso un approccio multidisciplinare, utilizzando processi rigenerativi. Questo scopo è alimentato dalla continua ricerca tecnologica e procedurale, ponendo la massima attenzione alla sicurezza e al benessere delle persone e dell'ambiente.

Petroltecnica prosegue verso il futuro, guidata dai principi di **innovazione, consapevolezza ambientale e transizione energetica sostenibile**. Progettare nuovi strumenti, ottimizzare processi e migliorare le performance industriali sono strategie fondamentali per assicurare la salvaguardia degli ecosistemi e dei territori in cui viviamo.

Lo sviluppo visionario dell'azienda si basa sulla capacità di progettare, realizzare e gestire in sicurezza progetti complessi, offrendo soluzioni tecnologiche adeguate alle diverse sfide emergenti. Questa dedizione eccezionale è ciò che Petroltecnica offre ai propri clienti, lavorando insieme quotidianamente per coltivare

Tali valori sono indivisibili dal raggiungimento degli obiettivi economici, produttivi e sociali dell'azienda.

un impegno condiviso verso la responsabilità sociale e ambientale.

Nelle sue operazioni e interazioni con clienti, fornitori, partner, istituzioni locali, cittadini e tutte le parti interessate, sia interne che esterne all'organizzazione, i valori fondamentali di Petroltecnica fungono da bussola guida per l'azienda e il suo personale. Tali **valori sono indivisibili dal raggiungimento degli obiettivi economici, produttivi e sociali** dell'azienda, garantendo la corretta conduzione delle attività aziendali e la tutela del patrimonio, della reputazione e delle aspettative di tutte le parti coinvolte.

L'attuazione corretta di questi valori aziendali è responsabilità e dovere di ogni collaboratore, che li applica nell'esercizio delle proprie mansioni individuali e collettive.

1.3 I numeri di Petroltecnica

Da oltre 70 anni, Petroltecnica si distingue a livello internazionale per fornire soluzioni all'avanguardia nella diagnostica infrastrutturale, nella bonifica di siti contaminati, nel pronto intervento ambientale, nella risoluzione dei danni ambientali e nel trattamento dei rifiuti.

In qualità di impresa italiana, l'azienda occupa una posizione di rilievo nei propri settori di riferimento, con un ruolo primario, in particolare, nel comparto Oil & Gas, dove ha dimostrato expertise e competenza nel recupero delle matrici contaminate a fini di riqualificazione del terreno.

Oltre all'ambito Oil & Gas, Petroltecnica offre servizi integrati in campo ambientale per diverse industrie, tra cui la Petrochimica, la Chimico-Farmaceutica, l'Energetica, l'Immobiliare, la Manifatturiera, i Settori indu-



1 SEDE CENTRALE

a Coriano (RN).

4 SEDI OPERATIVE

Milano, Ostellato (FE), Gela (CL) e Cagliari.



3 PIATTAFORME DI TRATTAMENTO RIFIUTI

a Ostellato (FE) e Gela (CL), situate in aree strategiche del territorio che operano in ottica di economia circolare a filiera corta.

Petroltecnica possiede il 44,2% della piattaforma di trattamento rifiuti cogestita con Rovereta s.r.l a Coriano (RN).



32.200 Ton
di TERRENO RECUPERATO



Oltre 1.200 COMMESSE
Attive nel 2022, principalmente in Italia e, nella sua storia, in oltre 15 Paesi.



I principali mercati esteri:

ALGERIA
CINA
FRANCIA
GERMANIA
GRECIA
ISLANDA
ITALIA
LIBIA
OLANDA
POLONIA
QATAR
ROMANIA
SLOVACCHIA
TAIWAN
TURCHIA
UNGHERIA



8 BREVETTI

Finalizzati alla prevenzione e sicurezza sul lavoro e alla rigenerazione ambientale.

+ 50 AZIENDE

a cui Petroltecnica offre i suoi servizi, tra cui grandi gruppi nazionali e internazionali operanti nei vari settori presidiati.



striali in genere, le Multiutility e pubbliche amministrazioni e le Società di ingegneria.

L'azienda ha la sua sede centrale a Coriano (RN) e 4 sedi operative localizzate a Milano, Ostellato (FE), Gela (CL) e Cagliari, con personale pronto a intervenire sul campo. Inoltre, possiede due piattaforme di trattamento rifiuti situate a Ostellato in Emilia Romagna e Gela in Sicilia, strategicamente collocate per adottare un approccio di economia circolare a filiera corta. Petroltecnica detiene anche il 44,2% di una piattaforma di trattamento rifiuti cogestita con Rovereta S.r.l a Coriano (RN).

Grazie a notevoli investimenti e alla forte vocazione per la ricerca e lo sviluppo, Petroltecnica vanta ben 8 brevetti, focalizzati sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro e sulla rigenerazione ambientale. Attraverso la sua attività, l'azienda recupera mediamente ogni anno 32.200 tonnellate di terreni.

I servizi di Petroltecnica sono richiesti da oltre 50 aziende, tra cui grandi gruppi nazionali e internazionali operanti in diversi settori.

Attualmente Petroltecnica è presente in oltre 1.200 commesse principalmente in Italia e nella sua storia ha operato in oltre 15 Paesi. La sua costante attività e presenza globale ne confermano la posizione di eccellenza nel campo ambientale e infrastrutturale.

1.4 I servizi: expertise, professionalità e collaborazione

Petroltecnica, attraverso la sua competenza consolidata nel reparto di Ricerca e Sviluppo, è specializzata nella progettazione e realizzazione

PARTNERSHIP PER IL TERRITORIO: CONNESSIONI DI VALORE VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Prendersi cura dell'ambiente e dell'ecosistema naturale, diffondere la cultura dell'ecosostenibilità grazie all'efficientamento e all'innovazione tecnologica è un obiettivo che tocca e coinvolge tutta la comunità, dalle imprese, alle associazioni, agli enti pubblici, ai cittadini. Per questo, nel suo personale contributo a questo compito, Petroltecnica ha avviato e coltivato nel corso degli anni numerose partnership e collaborazioni con enti, associazioni e organizzazioni, locali e internazionali, che, insieme, fanno rete per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Petroltecnica aderisce a cinque associazioni di settore:



UNEM - Unione Energie per la Mobilità riunisce e rappresenta le principali aziende che operano in Italia nell'ambito della lavorazione,

logistica e distribuzione di prodotti petroliferi, di prodotti energetici low carbon e delle realtà che si occupano di innovazione per la smart mobility. Petroltecnica aderisce a UNEM per contribuire agli obiettivi dell'associazione, tra cui la realizzazione della neutralità climatica dei prodotti entro il 2050; partecipa, inoltre, con una propria rappresentanza al Gruppo di lavoro "Progetto di riqualificazione ambientale".



Assoreca - Associazione Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza, Responsabilità sociale riunisce le aziende operanti nei settori dell'ambiente, sicu-

rezza, energia, salute e responsabilità sociale ed è il più importante network di aziende impegnate nelle aree dell'ingegneria ambientale, dei servizi operativi ambientali e dai laboratori di analisi chimica. L'adesione ad Assoreca consente a Petroltecnica di presenziare ai più importanti tavoli istituzionali ed economici, di creare connessioni di valore per crescere in modo sostenibile, partecipando ai gruppi di lavoro tematici che si costituiscono nel tempo.



Assorisorse - Risorse Naturali ed Energie sostenibili è parte del sistema di Confindustria ed è costituita da circa cento aziende impegnate a

valorizzare risorse naturali e competenze intellettuali attraverso l'innovazione tecnologica e l'economia circolare. La partecipazione fornisce a Petroltecnica l'opportunità di collaborare con diversi organismi nazionali e internazionali, avviando sinergie che possono favorire l'operatività dell'impresa e il rapporto con gli stakeholder. Attraverso un proprio collaboratore, Petroltecnica aderisce al Gruppo di Lavoro "ARI Economia Circolare".



CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

è il sistema nazionale di rappresentanza delle imprese, dei loro imprenditori e delle relative forme associate. Agisce per tutelare le imprese nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le organizzazioni politiche, sociali ed economiche del territorio. Petroltecnica aderisce a CNA, Associazione di categoria della provincia di Rimini, con un network di 5.672 imprenditori.



Confindustria Romagna è la divisione regionale del Sistema Confindustria, che si propone di contribuire alla crescita non solo economica, ma anche civile e sociale del Paese; a questo fine rappresenta le esigenze e le proposte del sistema economico italiano nei confronti delle Istituzioni politiche ed amministrative, delle organizzazioni sindacali e delle altre forze sociali.

L'adesione consente a Petroltecnica di essere parte attiva nella discussione sulle infrastrutture e sull'assetto del territorio e di contribuire a iniziative volte alla valorizzazione delle aziende che operano nell'ambito dell'economia circolare e dell'innovazione sostenibile.

Petroltecnica partecipa, inoltre, regolarmente a due eventi di interesse per i settori serviti:



RemTech Expo è l'unico evento internazionale permanente specializzato sui temi delle bonifiche ambientali, della salvaguardia delle coste, del dissesto, del clima, della sismica, della rigenerazione urbana e dell'industria

sostenibile. La manifestazione si caratterizza per un'articolata esposizione di prodotti, strumenti e servizi specializzati e incontri, tavoli di confronto, gruppi di lavoro permanenti, hub e poli di innovazione. Nell'ambito della partnership con Remtech Expo, Petroltecnica presenza a diversi eventi ed è parte dei Tavoli di confronto permanenti pubblico-privati di Snpa e Rem-Tech Expo, Bonifiche e siti contaminati ed Economia circolare e rifiuti.

Ecomondo è l'evento di riferimento a livello europeo per l'innovazione tecnologica e industriale. Ospitato dalla Fiera di Rimini, riunisce in un'unica piattaforma tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero di



materia ed energia allo sviluppo sostenibile. Petroltecnica ha scelto di aderire e partecipare a Ecomondo sin dalla sua prima edizione perché è un laboratorio permanente di idee e soluzioni innovative, oltre che un'opportunità di attivare nuove collaborazioni sul fronte dell'economia circolare e della sostenibilità per le città e il territorio.

di servizi industriali integrati e personalizzati, mirati all'ambiente e alla sicurezza. Con l'ausilio delle più avanzate tecnologie disponibili, l'azienda offre un approccio d'ingegneria collaborativa, mettendo a disposizione dei clienti un vasto know-how accumulato durante decenni di esperienza. Questa preziosa unione tra competenze tecniche sviluppate su scala globale e una profonda conoscenza delle esigenze locali permette di garantire un servizio completo che affronta in maniera esaustiva le tematiche ambientali.



L'organizzazione dell'azienda è strutturata in diverse Unità Operative, ciascuna composta da personale altamente specializzato. Grazie a questa struttura, Petroltecnica è in grado di fornire un servizio a 360° che abbraccia molteplici aspetti legati all'ambiente. Tra questi, vi sono il Pronto Intervento Ambientale, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti e l'applicazione di varie tecnologie di bonifica ambientale e industriale.

I principali servizi

Bonifica di siti industriali, risanamento serbatoi e diagnostica industriale.

La bonifica dei siti industriali si concentra principalmente sui serbatoi di stoccaggio e gli impianti di produ-

zione, dove la rimozione preventiva dei residui di lavorazione è essenziale per eseguire interventi di risanamento, riparazione e/o rimozione. Mediante l'utilizzo di processi di diagnostica industriale, è possibile individuare e identificare i componenti meccanici che presentano eventuali guasti e determinare il loro stato di avanzamento.

Queste operazioni avvengono in spazi confinati, talvolta esplosivi e pericolosi, come serbatoi, oleodotti, condotte e tubazioni. In queste situazioni, la tecnologia No Man Entry™ svolge un ruolo vitale e indispensabile, garantendo la totale sicurezza del personale impiegato (per ulteriori informazioni, si veda il box sulle tecnologie No Man Entry a pagina 26).

Decommissioning industriale e bonifica dell'amianto.

La dismissione di un impianto industriale (decommissioning) implica una serie di fasi ben definite. Inizialmente, si procede con la progettazione e l'analisi dello smantellamento e dei materiali che devono essere trattati. Successivamente, si passa alla fase operativa, in cui vengono



svolte le attività preliminari e di messa in sicurezza del sito, per poi procedere con la bonifica degli impianti e dei serbatoi, la demolizione delle strutture e lo smaltimento dei rifiuti.

Nei siti industriali, è frequente trovare notevoli quantità di materiale contenente amianto (MCA). Petroltecnica è specializzata nella progettazione di piani per la gestione, rimozione e smaltimento di tali materiali, nel totale rispetto delle normative vigenti. Inoltre, l'azienda garantisce la tracciabilità e la certificazione della bonifica e/o lo smaltimento definitivo. Grazie alla sua vasta esperienza nella riconversione di aree industriali, Petroltecnica offre ai propri clienti competenze multidisciplinari uniche.

La metodologia utilizzata assicura standard qualitativi e di sicurezza di



eccellenza, garantendo un preciso coordinamento con tutte le parti coinvolte, gli Enti Pubblici e le Autorità di controllo.

Caratterizzazione e bonifica siti Contaminati.

La caratterizzazione ambientale di un'area rappresenta un insieme di attività cruciali per ricostruire con precisione i fenomeni di contaminazione presenti nel suolo, sottosuolo e nelle acque sotterranee. Tale processo mira a ottenere informazioni fondamentali su cui basare decisioni concrete e sostenibili riguardanti la messa in sicurezza e la bonifica del sito. Per garantire risultati ottimali, Petroltecnica si avvale delle migliori tecnologie disponibili (BATNEEC - Best Available Technologies Not Entailing Excessive Costs), delle strumentazioni di analisi all'avanguardia e di procedure consolidate nel tempo.

L'azienda gestisce ogni progetto con rigore e attenzione alla conformità con la normativa vigente. Dalla fase di caratterizzazione dell'area contaminata fino alla fase finale di certificazione di avvenuta bonifica, Petroltecnica affianca i propri clienti in ogni passo del percorso tecnico e amministrativo. Questo include non



solo l'implementazione delle azioni di bonifica, ma anche la gestione dei rapporti con le Pubbliche Autorità durante tutte le fasi del procedimento.

In sintesi, Petroltecnica si impegna a fornire soluzioni complete e affidabili, garantendo un approccio professionale e competente che assicura il pieno rispetto delle normative e degli standard di qualità, al fine di preservare l'ambiente e la sicurezza delle comunità coinvolte.

Pronto Intervento Ambientale

Grazie al nostro servizio di gestione delle emergenze, il team operativo di Petroltecnica è pronto ad intervenire tempestivamente, con personale altamente specializzato e mezzi all'avanguardia, operando su tutto il territorio nazionale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per l'intero anno. La nostra dedizione alla qualità e alla competenza si riflette nell'organizzazione costante di sessioni di formazione, aggiornamento e qualifica professionale per le nostre squadre operative. Questo assicura che ogni intervento sia affrontato con la massima professionalità, rapidità e un know-how specifico.

Le nostre squadre sono dotate di moderni e specifici equipaggiamenti, e sono altamente specializzate nella gestione di emergenze ambientali, coprendo tutte le fasi dall'immediata messa in sicurezza al contenimento dei danni. La nostra attenzione alle esigenze complessive ci consente di gestire ogni aspetto tecnico, giuridico ed economico delle operazioni di Pronto Intervento Ambientale, oltre a mantenere una stretta collaborazione e comunicazione con le Pubbliche Autorità. Grazie a questa completa preparazione, il nostro servizio di gestione delle emergenze si dimostra estremamente efficace e completo, garantendo soluzioni ra-



AUTORIZZAZIONI

- Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per tutti gli impianti di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (iscrizione B001330), Sezione Regionale Emilia-Romagna alle categorie: 2 bis | 4 e 5 classi E | 8 | 9 classe A | 10A classe D | 10B classe D.



PIATTAFORME DI TRATTAMENTO

- Ostellato (FE): capacità autorizzata 54.000 ton/anno – D8, D9, D13 e D14. Stoccaggio: 2.544 ton. – D15 e R13.
- Gela (CL): capacità autorizzata 219.000 ton/anno – R3, R4, R5, R8, R12, D8, D9, D13 e D14. Stoccaggio: 8.000 ton. – D15 e R13

pide, efficienti e sicure per qualsiasi situazione di emergenza ambientale.

Global Service Rifiuti, trattamento rifiuti e acque industriali

Nel campo della gestione dei rifiuti, Petroltecnica offre un supporto completo e diversificato, fornendo assistenza tecnica, gestionale, consulenziale e amministrativa sia presso gli stabilimenti dei clienti che nelle proprie piattaforme di trattamento dei





rifiuti. Ogni intervento è attentamente studiato in modo specifico e personalizzato per soddisfare le esigenze di ciascun cliente, soprattutto per coloro che si occupano della gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel rispetto dei più elevati standard di qualità e sicurezza.

Dalla fase di produzione del rifiuto al suo riutilizzo come materia prima seconda, Petroltecnica si occupa completamente degli aspetti normativi e regolamentari legati alla gestione dei rifiuti. Le principali attività di trattamento comprendono la depurazione delle acque, l'inertizzazione, la stabilizzazione e la centrifugazione dei fanghi, nonché il Soil Washing e la Bioremediation dei terreni (Cap. 4), oltre alle operazioni di cernita, bonifica, lavaggio e pressatura del rifiuto.

L'azienda progetta e installa unità di depurazione delle acque per diversi settori industriali, tra cui Oil&Gas, Chimico Farmaceutico, Alimentare e Vinicolo, Metallurgico, Tessile, Minerario e Manifatturiero.

Il successo di Petroltecnica si basa sulla continua comunicazione tra il

personale sul campo e il dipartimento R&D, che rappresenta una fucina di servizi e tecnologie all'avanguardia, in grado di rispondere a ogni specifica casistica. Questa sinergia permette all'azienda di offrire soluzioni altamente efficienti e personalizzate, contribuendo alla gestione sostenibile dei rifiuti e al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e qualità richiesti dai clienti.

Ingegneria ambientale

Forte del suo team di professionisti con competenze multidisciplinari, Petroltecnica offre un'ampia gamma di servizi in particolare nei settori delle bonifiche ambientali, valutazione dei rischi e nelle Due Diligence ambientali.

La gestione di situazioni complesse e potenzialmente pericolose richiede una perfetta comprensione delle dinamiche ambientali, un'attenta valutazione dei rischi e una strategia di intervento coerente con la normativa vigente.

Grazie alla nostra approfondita

esperienza svolgiamo Analisi di Rischio Sito specifiche dettagliate, includendo l'identificazione delle fonti di contaminazione, la valutazione dell'esposizione umana e l'impatto ambientale, al fine di sviluppare soluzioni mirate per mitigare i rischi e preservare la salute pubblica e l'ambiente.

La Due Diligence Ambientale (DDA) vengono svolte seguendo le diverse norme e linee guida esistenti, in particolare modo lo standard di riferimento è quello definito dalla norma ASTM (American Society for Testing and Materials), che ha emesso specifici protocolli ASTM E1527- 13 e ASTM 1528- 14.

La DDA rappresenta un passaggio fondamentale per i processi decisionali strategici come acquisizioni di aziende, fusioni o investimenti. Il nostro team si adopera per fornire analisi accurate e approfondite riguardanti l'impatto ambientale e le implicazioni legali delle operazioni commerciali in oggetto. Grazie a questa consulenza, i nostri clienti possono prendere decisioni informate, assicurando la conformità alle normative ambientali e il rispetto delle responsabilità aziendali.

La nostra esperienza ci permette di affrontare le sfide ambientali più complesse e di fornire servizi di consulenza professionale all'avanguardia, garantendo la massima soddisfazione dei nostri clienti e il perseguimento di un futuro sostenibile per le generazioni a venire.

La gestione di situazioni complesse e potenzialmente pericolose richiede una perfetta comprensione delle dinamiche ambientali.

1.5 L'innovazione e la digitalizzazione

La dedizione a preservare l'ambiente, garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e cittadini ha sempre guidato l'operato di Petroltecnica nel corso della sua lunga storia. Questo impegno, combinato con l'impulso dell'innovazione tecnologica, ha alimentato la creatività e l'ingegno dell'area Ricerca e Sviluppo dell'azienda, producendo risultati di notevole rilevanza e guadagnando riconoscimenti prestigiosi nel corso degli anni.

In particolare, l'azienda ha progettato numerose tecnologie mirate alla prevenzione e alla riduzione dei danni ambientali, facilitando nel contempo le operazioni di bonifica e mantenendo alti standard di sicurezza e salute per i lavoratori. Questo impegno costante nella ricerca, innovazione e digitalizzazione ha portato alla registrazione di ben otto brevetti finalizzati alla prevenzione degli incidenti e alla rigenerazione dell'ambiente.

Inoltre, Petroltecnica contribuisce all'istruzione delle future generazioni attraverso la partecipazione come docente in un ciclo di lezioni aperte sull'argomento della bonifica dei siti petroliferi, tenuto nell'ambito del "Master in Caratterizzazione e Tecnologie per la Bonifica dei Siti Inqui-

La costante allocazione di risorse intellettuali ed economiche a iniziative di formazione, ricerca e sviluppo è una caratteristica intrinseca nell'approccio aziendale.

nati" dell'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con UNEM.

La costante allocazione di risorse intellettuali ed economiche a iniziative di formazione, ricerca e sviluppo è una caratteristica intrinseca nell'approccio aziendale, rappresentando un pilastro strategico fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la differenziazione. Tale impegno costante costituisce un fattore chiave che contribuisce in modo significativo al vantaggio competitivo di Petroltecnica sia sui mercati nazionali che internazionali.



in modo da disporre di uno strumento moderno, completo e user-friendly che faciliti i processi decisionali la programmazione delle attività operative e il reporting direzionale. L'automatizzazione dei sistemi e del reporting operativo consente di tracciare più efficacemente dati e processi, evitando ridondanze e imputazioni multiple. A seguito del processo di formazione che ha permesso a tutto il personale di acquisire la sufficiente consapevolezza della copertura e della tipologia di dati gestiti dal software Dynamics Nav, l'Azienda ha scelto di adottare il software Power Bi di Microsoft per produrre la reportistica avanzata e direzionale nella logica di creare un sistema integrato.

1.6 Obiettivi futuri

Nei prossimi anni, Petroltecnica continuerà a sviluppare le tecnologie e le attrezzature NME con nuovi progetti che andranno ad integrare quelli esistenti per estendere i servizi anche ad altri settori industriali, tra i quali l'implementazione della tele-diagnosi e del telecontrollo degli impianti di trattamento rifiuti rendendoli monitorabili e controllabili da remoto al fine di rendere gli interventi più tempestivi e ridurre le emissioni di CO₂ generate dagli spostamenti dei mezzi e del personale.

Gli obiettivi futuri a lungo termine riguardanti i pilastri della Sostenibilità individuati (Governance, Ambiente, Persone, Comunità e Innovazione) e le relative azioni sono riportati nel Piano Strategico Triennale di Sostenibilità 2023—2025 che prevede un aggiornamento e monitoraggio a cadenza semestrale.

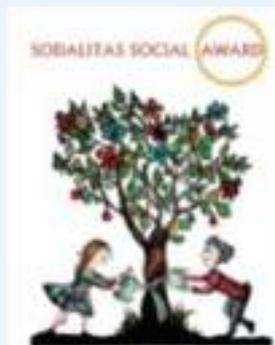
Vedi Cap Un impegno che nasce dalla "Terra": Piano Strategico Triennale di Sostenibilità.

La digitalizzazione

Il 2022 è stato l'anno della conferma della svolta digitale per Petroltecnica in materia di gestione di dati e delle informazioni, con la messa a regime del software gestionale ERP Microsoft Dynamics Nav grazie al quale è stato possibile digitalizzare e centralizzare su unica piattaforma, certificata e integrata, tutti i processi aziendali aventi impatto economico e/o finanziario,

Le tecnologie No Man Entry[®]

La sicurezza delle persone e dei lavoratori è un aspetto centrale della cultura aziendale di Petroltecnica.



Questo credo si è concretizzato nella progettazione e nella realizzazione delle tecnologie No Man Entry[®] - NME, e guida e caratterizza l'identità aziendale rimarcando l'orientamento etico verso i lavoratori, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, i clienti e le loro necessità di operare nel rispetto dei

più alti requisiti di sicurezza richiesti dall'ambiente industriale e petrolifero.

Per No Man Entry[®] si intende l'insieme dei sistemi e delle tecnologie proprietarie realizzate da Petroltecnica allo scopo di annullare o minimizzare i rischi per l'uomo causati dall'ingresso in spazi confinati¹, tossici ed esplosivi nell'ambito delle attività di protezione dell'ambiente.

Bruco

Il Bruco è un dispositivo automatizzato, pilotato in remoto in grado di pulire i serbatoi di carburante interrati e non. Certificato ATEX Zona 0 può operare in spazi confinati con atmosfere ad alto rischio esplosivo. Brevettato nel 1993, il Robot cingolato è dotato di spruzzatori orientabili installati su una torretta in grado di nebulizzare il prodotto di lavaggio, oltre che di una bocca di aspirazione per estrarre i fondami del serbatoio e le acque di lavaggio. La videocamera HD installata sulla torretta permette il monitoraggio delle operazioni e la registrazione delle immagini.

Questo dispositivo viene utilizzato anche per pulire gli accumulatori degli impianti MHC (mild hydro-cracking) nelle raffinerie petrolifere.

¹ Per spazio confinato si intende un qualsiasi ambiente limitato, in cui il pericolo di morte o di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo (ad es. mancanza di ossigeno).

In Petroltecnica è stato proprio il Bruco ad aprire la strada per lo sviluppo delle tecnologie No Man Entry e nel 2005 ha vinto il prestigioso **Sodalitas Award di Confindustria**.

Superbruco



Nel 2014 arriva il Superbruco. Nato dall'evoluzione del Sistema Bruco grazie alla ricerca, all'esperienza e all'attenzione ai bisogni del mercato, si differenzia dal primo grazie alla presenza di due bracci meccanici telescopici con movimento rotatorio che permettono di utilizzare questa attrezzatura anche in ambienti e serbatoi di grandi dimensioni.

Bruco light



Nel 2017 Petroltecnica ha realizzato anche il Bruco Light, in grado di accedere ai serbatoi attraverso un

ingresso da 4 pollici. Il robot è dotato di una testa rotante tridimensionalmente per il lavaggio e la pulizia di tutte le superfici interne i cui liquidi di lavaggio vengono aspirati tramite l'autospurgo.

Così come per gli altri modelli, anche il Bruco Light può essere controllato dall'esterno ed è in grado di lavorare in Zona Atex 0. La tecnologia Bruco può essere inoltre customizzata per operare su serbatoi e spazi confinati di dimensione diverse (Cfr. Sistema B.C.U.T.S.).

Polifemo

Nato nel 2007, Polifemo è un sistema di video-ispezioni certificate ATEX Zona 0 in grado di entrare all'interno di un'apertura di 60 mm di diametro. Lo strumento è dotato di una telecamera collegata a un monitor, sul quale è possibile visionare e registrare in tempo reale le immagini. Oltre alle normali video-ispezioni, è indicato anche per verificare la presenza di perdite all'interno di serbatoi.

Ragno

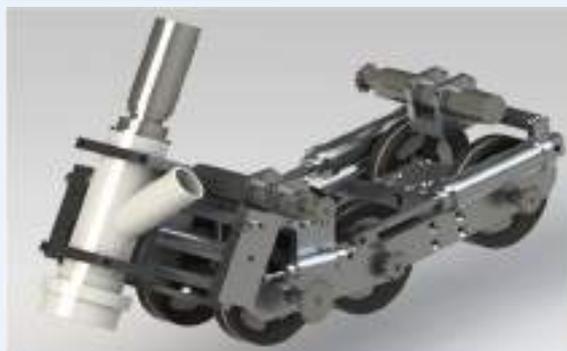


Il sistema Ragno è stato realizzato nel 2010 e permette di misurare lo spessore delle pareti interne di serbatoi (interrati e non) per determinarne lo stato di conservazione senza che gli operatori debbano entrare al loro interno. Il robot motorizzato, montato su ruote magnetiche e dotato di una sonda ultrasonica con doppia lettura di 10

MHz, consente di monitorare le operazioni in corso grazie a una camera HD con zoom e autofocus. Consente inoltre di effettuare il rilievo spessimetrico delle pareti del serbatoio, permettendo di definirne la recuperabilità.

Camaleonte

Camaleonte è un robot alimentato pneumaticamente dalla doppia funzione: sabbiatura di superfici metalliche e rilievo degli spessori. Realizzato nel 2013, ha vinto nello stesso anno il premio Economia verde di Legambiente. Il dispositivo



è dotato di sei ruote magnetiche e può essere equipaggiato con una "testa" che monta un ugello o una sonda, i quali permettono di eseguire le due operazioni di sabbiatura delle superfici con il recupero dell'abrasivo e del rilievo degli spessori delle superfici metalliche.

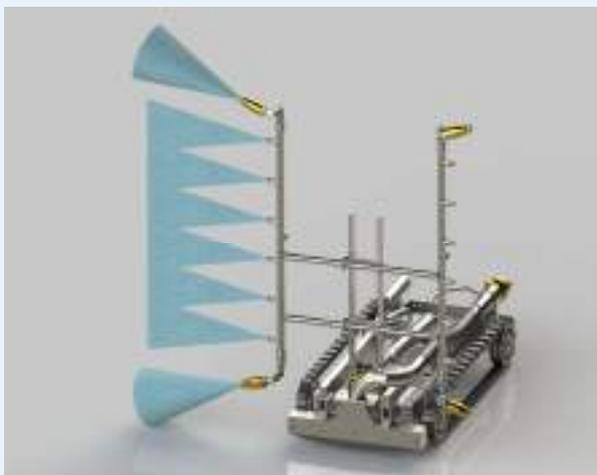
Attraverso l'utilizzo di due encoder montati sulle ruote magnetiche, Camaleonte consente di ottenere un'indicazione sulla posizione in cui è stato rilevato un determinato valore di spessore.

SDT

SDT è un sistema basato su principi ultrasonici per effettuare test di tenuta dei serbatoi.

Grazie a un proprio software, è in grado di tradurre i segnali ultrasonici per rilevare piccoli fori, restituendo lo stato di integrità del serbatoio ed è in grado di controllare e valutare le perdite fino a 0,002 litri/ora.

B.C.U.T.S.



È la customizzazione del Bruco per i serbatoi di grandi dimensioni. Il robot Bruco può essere modificato e implementato con un insieme di sistemi in modo da permettere il suo utilizzo all'interno di serbatoi fuori terra di grandi dimensioni e in aree Atex Zona 0.

F.T.M.



F.T.M. è l'acronimo di "Faz Tot Me", che in romagnolo significa "Faccio tutto io". F.T.M. è l'ultimo prodotto

della famiglia NME di Petroltecnica ed è in grado di svolgere molteplici attività in serbatoi interrati e vasche di forme diverse in spazi confinati. Creato nel 2018, si tratta di un robot motorizzato pneumaticamente, manovrabile a distanza, montato su cingoli. È equipaggiabile con ugelli per eseguire la sabbatura, la verniciatura e il lavaggio delle superfici. È inoltre attrezzabile anche con la sonda per il rilievo dello spessore delle superfici. Il sistema è monitorabile attraverso l'utilizzo di telecamera ed è dotato di diversi sensori che ne verificano la posizione, l'angolazione della rotazione del braccio rispetto la posizione di riposo e l'angolazione del terminale snodabile. Grazie a F.T.M., Petroltecnica risponde in modo efficace al problema della sicurezza degli operatori che eseguono il risanamento e la vetrificazione dei serbatoi e delle vasche.

Le tecnologie per l'ambiente

Nel corso degli anni, l'attività di Ricerca e Sviluppo di Petroltecnica si è concentrata anche sull'implementazione di tecnologie che prevenivano i danni ambientali e riducono gli impatti negativi derivanti da eventi accidentali.

Per salvaguardare la natura, proteggere il suolo e preservare il territorio, è fondamentale per Petroltecnica agire in termini di monitoraggio e prevenzione agendo in particolar modo sulle acque fluviali, che sono oggi tra i principali agenti trasportatori di rifiuti galleggianti, plastiche e microplastiche.

Statistiche ufficiali, a livello internazionale, stimano che circa l'80% dei rifiuti presenti in mare arriva dai fiumi e questo, benché molto più evidente nei paesi in via di sviluppo, è un fenomeno che purtroppo caratterizza anche i fiumi dei paesi occidentali. Per quanto riguarda la plastica, ad esempio, uno studio condotto dai ricercatori dell'Ispra stima che nel nostro mare Adriatico il 75% dell'immondizia marina è costituita da plastica.

Le principali innovazioni e sistemi ideati e introdotti da Petroltecnica in ottica di prevenzione e protezione dell'ambiente sono:



Controllo remoto S.A.M.I.S.

Sistema Automatico di Messa In Sicurezza

Il S.A.M.I.S. è una tecnologia innovativa brevettata da Petroltecnica a livello internazionale per intercettare e recuperare le sostanze inquinanti disperse in qualsiasi tipologia di flusso d'acqua. Il S.A.M.I.S. è costituito da un gruppo di rilevamento degli inquinanti monitorabile in remoto, autonomo e automatico, che non necessita quindi di interventi umani e non espone gli operatori a situazioni di rischio. Il sistema può essere configurato in base alle sostanze che si vogliono identificare nelle acque ed è dotato di un modulo di blocco e recupero automatico degli inquinanti.

Questa specifica tecnologia identifica tempestivamente gli eventuali spill, riducendo i tempi di intervento, i volumi di contaminati dispersi e di conseguenza i costi di messa in sicurezza e di bonifica. Può essere, inoltre, installata per il monitoraggio e la protezione di: falde acquifere, porti e darsene industriali o turistiche, canali, fiumi, tubazioni interrato, vasche di disoleazione, impianti di distribuzione carburante, depuratori, aste fognarie e tubazioni per il convogliamento di acque, aree protette e allevamenti ittici.

Sistema di raccolta e recupero plastiche

Il sistema di raccolta e recupero plastiche permette di catturare i rifiuti galleggianti presenti nei corsi d'acqua. È costituito da una serie di barriere modulari, variabili in funzione della larghezza del corso d'acqua, che hanno la funzione di intrappolare le plastiche galleggianti, sfruttando semplicemente il moto della corrente. Il sistema di recupero plastiche può essere implementato dalla barriera intelligente **I-CATSORB**,

un sistema che intercetta i rifiuti galleggianti di piccole dimensioni (come plastiche, mini e microplastiche, mozziconi di sigaretta) e liquidi inquinanti (come idrocarburi, detersivi e schiume) grazie a delle feritoie situate sulla linea di galleggiamento convogliando questi ultimi in un apposito serbatoio per poi destinarli al successivo recupero.



Sistema di raccolta e recupero plastiche



I-CATSORB



2.1 Governo e struttura organizzativa

La sostenibilità integrata nel business

2.2 Legalità, lotta alla corruzione e compliance

La tutela della Privacy dei clienti

2.3 Certificazioni e attestazioni

2.4 La Performance economica

2.5 Obiettivi futuri

GOVERNANCE E MODELLO DI BUSINESS



02



2. GOVERNANCE E MODELLO DI BUSINESS

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Rocchi Valter
Amministratore Delegato	Persico Giacomo Giovanni
Consigliere	Bordoni Luca



COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Saponaro Michele
Sindaco	Luzzi Gabriele
Sindaca	Rossi Patrizia
Sindaca Supplente	Ciuffoli Chiara
Sindaco Supplente	Tanini Marco

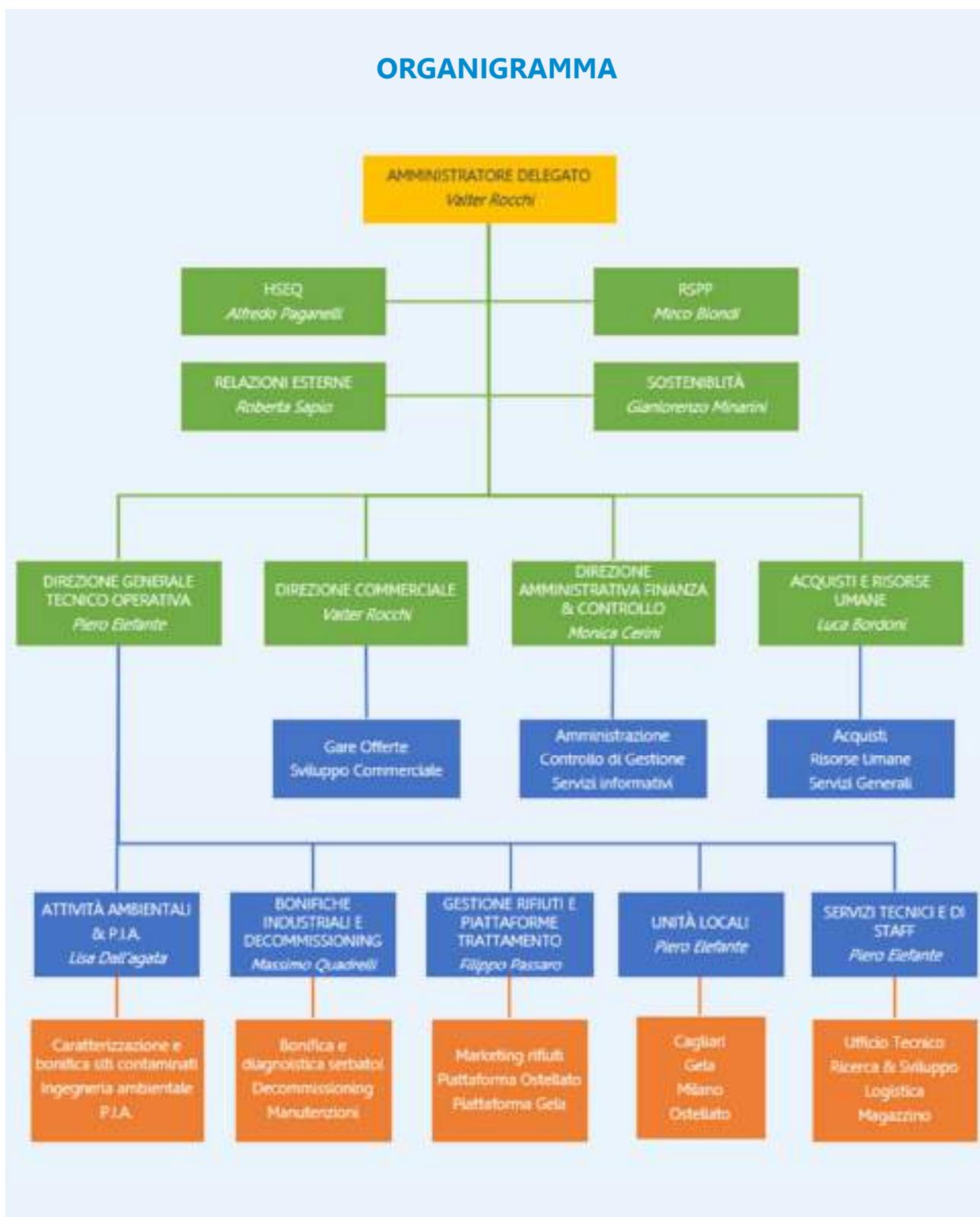
Società di revisione Auditing Italia S.r.l.

2.1 Governo e struttura organizzativa

Il sistema di governo di Petroltecnica S.p.A. attribuisce al Consiglio d'Amministrazione la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria della società, dell'orientamento strategico e della determinazione dei piani di sviluppo societari. Il CdA è composto da tre membri e il suo Presidente e Amministratore Delegato, Valter Rocchi, è il rappresentante legale dell'impresa. Al Collegio Sindacale viene attribuita la responsabilità di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo e della revisione legale dei conti. Infatti, tutti i sindaci sono revisori iscritti nell'apposito registro e, con il supporto della società di revisione Auditing Italia s.r.l., si occupano di accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Il Collegio è composto da cinque membri: il Presidente del Collegio, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, che subentrano in caso di revoca o di dimissioni dei primi.

La struttura organizzativa di Petroltecnica prevede otto funzioni trasversali e di supporto al business (HSEQ, RSPP, Relazioni Esterne, Sostenibilità, Direzione Generale Tecnico Operativa, Direzione Commerciale, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e Direzione Acquisti e Risorse Umane) e tre funzioni operative: Attività Ambientali e PIA, Bonifica Serbatoi e Decommissioning e Gestione Impianti Trattamento Rifiuti, attraverso le quali la società persegue il proprio scopo.

ORGANIGRAMMA



La sostenibilità integrata nel business

Attraverso le sue particolari attività all'interno dei rispettivi settori, Petroltecnica crea effetti positivi sull'ambiente, lavorando per la salvaguardia delle risorse ambientali come suolo e acqua, la biodiversità e il riciclo dei rifiuti tramutati in nuova Materia Prima Seconda (MPS).

Vista la centralità del tema e la necessità di adottare un approccio organizzato verso la gestione sostenibile dell'azienda stessa, Petroltecnica ha istituito un Comitato dedicato alla Sostenibilità composto da quattro membri interni. Questo gruppo ha il compito di sensibilizzare tutti i reparti aziendali riguardo ai concetti di sviluppo sostenibile e alla loro integrazione strategica nei processi aziendali. Inoltre, il suo obiettivo è quello di continuare il percorso strutturato intrapreso dall'azienda per la sostenibilità, continuando a valorizzare e sistematizzare tutte le iniziative in corso, monitorando nel contempo le fasi di avanzamento del Piano Strategico triennale della Sostenibilità.



Il più alto organo di governo è la Direzione Aziendale e il Consiglio di Amministrazione che sono i responsabili della revisione e dell'approvazione delle iniziative che vengono proposte e delle informazioni da riportare nel Bilancio e nel Piano Strategico di Sostenibilità. Il processo prevede che il Comitato di Sostenibilità interno e i consulenti di sostenibilità predispongano le informazioni e i dati per poi sottoporle alla Direzione o al Cda per la loro approvazione.

Petroltecnica utilizza criteri di sostenibilità sia a valle che a monte della sua catena del valore. Infatti, da un lato, sottopone i propri fornitori a un processo di qualificazione attraverso un apposito questionario che, oltre a verificare il possesso di alcuni requisiti tecnici, economico-finanziari, legali e etici, permette una loro valutazione secondo il livello di presidio della sicurezza ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e del rispetto dei diritti umani. Questo avviene, ad esempio, verificando il possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza certificati. Per il 2023 è in programma l'inizio

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Gianlorenzo Minarini

Valter Rocchi

Roberta Sapio

Mirko Sebastiani

del processo di mappatura dei fornitori ai quali sarà sottoposto un questionario per la valutazione dello stato della loro consapevolezza verso i temi ESG. Per i fornitori più importanti e strategici questo processo ha anche l'obiettivo di accompagnarli in un percorso di sostenibilità che possa arrivare fino alla verifica dei parametri sociali, ambientali e tecnico economici quali elementi per la loro valutazione e la scelta in occasione di incarichi e partnership.

Allo stesso modo Petroltecnica mette a disposizione dei propri committenti i parametri ESG, per permettere agli stessi di effettuare una valutazione della sostenibilità delle differenti soluzioni tecnico-operative proposte.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Ha la responsabilità di formare e sensibilizzare le funzioni aziendali sui temi dello sviluppo sostenibile e della sua integrazione strategica nei processi aziendali. Inoltre monitora le azioni definite nel Piano Strategico Triennale, con l'obiettivo di identificare un percorso continuativo e strutturato di sostenibilità.

2.2 Legalità, lotta alla corruzione e compliance

Da tempo, Petroltecnica è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo alla crescita economica e alla vita della stessa società poiché può generare costi, ritardi nello sviluppo delle attività ed esposizione al rischio di un blocco totale delle attività.

I principali Clienti di Petroltecnica hanno messo in atto misure per contrastare il fenomeno della corruzione, delle frodi o di possibili conflitti di interesse e reati simili.

Le disposizioni includono che, al verificarsi di situazioni critiche in caso di condanne, l'azienda potrà essere esclusa non solo dalle negoziazioni, ma anche dai registri dei fornitori qualificati. Petroltecnica è coinvolta anche in appalti pubblici disciplinati dal Codice Appalti (D.lgs. 50/2016 e le s.m.i.) che sono scrupolosi e intransigenti riguardo alla corruzione, riconoscendo il valore delle garanzie di legalità ed eticità fornite dalle imprese.

Inoltre, la commissione di reati di corruzione o simili che minacciano l'integrità della Società potrebbe comportare sanzioni penali per i responsabili e potenzialmente portare a sanzioni finanziarie e all'esclusione dalle gare pubbliche per la Società, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 231/2001.

Considerando inoltre che i settori in cui Petroltecnica opera sono tra quelli a più alto rischio di infiltrazione mafiosa, in conformità con l'articolo 1, comma 53, della Legge 190/2012, è evidente che per l'azienda sia di cruciale importanza adotta-



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Nel 2012 Petroltecnica ha recepito in modo volontario un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs 231/2001, al fine di prevenire i reati di natura corruttiva. L'azienda ha definito dei meccanismi di controllo interni volti a presidiare gli ambiti di attività maggiormente esposti a questi rischi e ha progettato procedure e protocolli aziendali con lo scopo di attivare azioni e comportamenti atti a prevenire ed evitare tali rischi. Tutte queste misure sono state basate sui risultati del Risk Assessment, un'apposita analisi di rischio di commissione di tutti i reati a cui la società è esposta, con riferimento all'attività svolta.

Organismo di Vigilanza

Petroltecnica ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), un organo autonomo e indipendente, al quale ha affidato il compito di vigilare sulla coerenza dei comportamenti adottati e sull'adeguatezza ed efficacia del MOGC. L'Organismo monitora, inoltre, nel tempo il mantenimento dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello per avanzare eventualmente integrazioni e adeguamenti.

Le proposte riguardanti aspetti formali o di minore rilievo sono rivolte alla funzione del Personale e Organizzazione o all'Amministratore Delegato, mentre, in casi di maggiore rilevanza, vengono sottoposte al Consiglio di Amministrazione. L'OdV ogni mese invia un report al CdA contenente relazioni di audit di General Survey pianificate e relazioni sullo stato di attuazione del Modello organizzativo.

La Società ha previsto un sistema

di whistleblowing, che permette al proprio personale, attraverso un'apposita casella di posta elettronica o per mezzo del servizio postale, di far pervenire in maniera anonima all'OdV eventuali segnalazioni attinenti ai reati. Nell'esercizio 2022 non sono pervenute segnalazioni. L'istituzione del MOGC e dell'OdV consente l'esenzione di Petroltecnica dalla responsabilità che deriva dalla commissione dei reati che possono essere commessi da dipendenti, manager o business partner nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione stessa.

Codice Etico

Petroltecnica ha definito un proprio Codice Etico che contiene le linee guida fondamentali e i principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati contenuti nel D.lgs. 231/2001. Questo documento contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'azienda nei confronti dei portatori d'interesse (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.) ed è volto a promuovere o vietare determinati comportamenti e punire le eventuali infrazioni, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

Il Codice è composto dal documento di Politica Etica e dalla Carta dei Valori, che invitano tutta la popolazione aziendale al massimo rispetto per la dignità umana e l'uguaglianza, l'integrità fisica e morale dei collaboratori, la correttezza nei rapporti commerciali e la trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o gli organi di vigilanza e controllo. L'osservanza e l'adeguatezza del documento è verificata dagli Or-

gani di Controllo esistenti. L'ultimo aggiornamento del Codice Etico risale al novembre 2021.

Per il 2023 è previsto di integrare, il Modello di Organizzazione e Gestione, il Codice Etico, le Politiche aziendali e i contratti di subappalto con il rispetto dei requisiti Sociali Minimi secondo quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

Legalità e anticorruzione

Nel 2021 la società ha ottenuto il Rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Il Rating, espresso con un punteggio tra una e tre stelle, è un indicatore di sintesi che fornisce una panoramica del rispetto di elevati standard di legalità, eticità e trasparenza da parte delle imprese. Petroltecnica ha ricevuto una valutazione di due stelle.

L'attenzione verso il tema della legalità è testimoniata, inoltre, dalla creazione di un ufficio ad hoc che si occupa di richiedere copia dei certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale ai soggetti obbligati dal Codice Appalti a dichiarare l'esistenza di procedimenti conclusi o pendenti nei casi di gare o appalti pubblici. In questo modo, è possibile monitorare le fasi di indagine e i risultati di eventuali processi, così da poter monitorare e dare evidenza in tutte le fasi di gara dello status dei vari attori coinvolti.

Al fine di poter espletare tutte le pratiche per le procedure di gara in linea con il Codice Appalti, Petroltecnica è iscritta al portale ANAC dal 2014.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione è un'autorità amministrativa indipendente il cui compito è quello di prevenire fenomeni corruttivi nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate e controllate.

Attraverso il portale, le Stazioni Appaltanti e gli Enti aggiudicatori possono acquisire i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Gli operatori economici possono, a loro volta, inserire a sistema i documenti richiesti e tutti i dati relativi alle cariche sociali affinché possano essere esperiti i controlli previsti.

Essendo operante in settori ad alto rischio di infiltrazione mafiosa, Petroltecnica è sottoposta all'obbligo di iscrizione alla White List (art. 1, comma 53, della L. 190/2012). Quest'elenco, istituito presso le Prefetture provinciali di competenza, rende più efficaci i controlli antimafia e permette alle imprese che lavorano in tali settori, di velocizzare il rilascio di provvedimenti quali appalti pubblici, forniture di beni e servizi, finanziamenti e autorizzazione inizio attività.

Petroltecnica ha rinnovato l'iscrizione nel 2021, con validità fino all'anno 2023, presso la prefettura di Rimini, nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori, per i seguenti settori: servizi ambientali (comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi), di trattamento e smaltimento dei rifiuti, di risanamento e di bonifica e altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

re un approccio rigoroso e impegnato verso la legalità e la lotta alla corruzione.

Pertanto, l'azienda è vigile nel seguire l'evoluzione della normativa di riferimento e ha implementato diverse misure e strumenti per monitorare l'efficacia di tali misure, al fine di poter intraprendere azioni correttive se necessario. Nel corso del 2022, così come negli anni precedenti, non si sono verificati episodi di corruzione. Per il 2022, Petroltecnica, ha fornito ad alcuni dipendenti corsi formativi incentrati al contrasto alla corruzione in conformità con il D.lgs. 231/01.

L'offerta formativa è stata strutturata in vari moduli e contenuti a seconda delle figure coinvolte, partendo dalla dirigenza (AD, CFO - Responsabile dei sistemi di gestione, Direttore Commerciale, Direttori di Stabilimento/impianto), passando ai Responsabili di Area (Responsabile Acquisti, RSPP, Responsabile Ambiente, HR, IT Manager) e giungendo all'ultimo modulo che ha coinvolto tutti i dipendenti.

Infine, Petroltecnica sta progettando l'implementazione di un Sistema di Gestione Anticorruzione certificato ISO 37001. Questo standard internazionale stabilisce le modalità attraverso le quali un'organizzazione può dimostrarsi "conforme" alla prevenzione della corruzione, adottando misure di prevenzione adeguate e proporzionate al rischio. L'introduzione di tale sistema consentirà a

Petroltecnica pone grande cura e attenzione alla tutela della Privacy dei propri clienti, adottando strumenti tecnologicamente adeguati e procedure interne strutturate.

PROCESSO DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLE POLITICHE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

- Riunioni periodiche previste nel MOGC ai sensi del D.lgs 231/01, L'organo di vigilanza monitora l'idoneità delle procedure anticorruzione attraverso l'emissione di report periodici.
- Emissione di KPI del cliente, Petroltecnica può controllare il processo di gradimento dei proprio standard dei processi anticorruzione.
- Assicurare il mantenimento del Decreto di Iscrizione nella White List presso l'Ufficio del Prefetto competente.
- Autocertificazioni emesse dai soggetti di cui all'art. 80 del Codice Appalti (emesse semestralmente o ad ogni variazione conosciuta e dichiarata dal soggetto in causa) tenuti al rilascio delle stessi con annessi certificazioni carichi pendenti.
- Adesione ai Protocolli di legalità emessi dalle Prefettura competenti in ordine alle commesse di riferimento di cui è prevista la sottoscrizione ad hoc.
- Opera di diretta intermediazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ANAC) che monitora sulla liceità della figura del soggetto iscritto al medesimo.

Petroltecnica di potenziare l'efficacia degli strumenti di contrasto alla corruzione già in uso.

La tutela della Privacy dei clienti

Per il tipo di attività e settore in cui opera, a livello privacy, non si rende necessaria la raccolta di dati personali o sensibili di persone fisiche, ma soltanto di quelli stabiliti per legge per la gestione dei rapporti commerciali. Petroltecnica è infatti un'azienda prettamente "Business to Business", che offre i propri servizi esclusivamente ad altre società. Nonostante le informazioni trattate siano esigue e di carattere non personale, Petroltecnica pone grande cura e attenzione alla tutela della privacy dei propri clienti, adottando strumenti tecnologicamente adeguati e procedure interne strutturate. I documenti dell'area commerciale ven-

gono memorizzati sui server aziendali che sono accessibili solo agli operatori degli uffici preposti, secondo tre gradi di sicurezza. Le informazioni di carattere personale dei clienti sono raccolte esclusivamente per esigenze contrattuali e fiscali come indicato nel documento "Condizioni Generali" allegato alle proposte commerciali, ove all'art. 9 sono indicate le informazioni in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del art. 13 del D.lgs. 196/2003 SMI e Regolamento UE 679/2016, più noto come GDPR. Questi tipi di dati sono gestiti all'interno del documentale Arxivar, con accessi profilati ai soli soggetti autorizzati.

Sul fronte della sicurezza dei dati e delle attività di videosorveglianza, l'azienda è conforme a quanto previsto dal GDPR. Anche il sito web www.petroltecnica.it è stato aggiornato con gli ultimi tool per la gestio-



ne automatizzata dei consensi.

Ad oggi, non si registrano denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti, né fughe, furti o violazioni di dati dei clienti.

Per il 2023 è previsto di aggiornare in tema di Privacy l'analisi del contesto, la valutazione dei rischi, il registro dei trattamenti e le nomine a incaricato relativi al GDPR.

Inoltre saranno previste delle sessioni di formazione e aggiornamento multiple e differenziate per profilo professionale e di accesso ai dati per tutti i dipendenti.

2.3 Certificazioni e attestazioni

Petroltecnica svolge le proprie attività prestando massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, offrendo al contempo un servizio di qualità che risponda alle svariate e differenti richieste ed esigenze dei Clienti sia pubblici che privati, nel rispetto della

legislazione vigente in materia.

A conferma di questo, sin dal principio Petroltecnica ha aderito volontariamente ai sistemi di certificazione ottenendo la conformità per tutti i suoi servizi alle norme "Salute e Sicurezza" UNI ISO 45001, "Ambiente" UNI EN ISO 14001 e "Qualità" UNI EN ISO 9001, riconosciute a livello internazionale ed emanate dalla ISO (International Organization for Standardisation), e adotta volontariamente un sistema di gestione integrato HSEQ (Health, Safety, Environment, & Quality).

UNI ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

La norma delinea i requisiti per l'implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro e fornisce indicazioni per il suo utilizzo, per garantire posti di lavoro sicuri e salubri, prevenendo infortuni e problemi di salute, consentendo il miglioramento continuo e proattivo delle prestazioni aziendali in termini di salute e sicurezza delle persone.



UNI EN ISO 14001:2015

Sistemi di gestione Ambientale

La norma delinea i parametri del Sistema di Gestione Ambientale al fine di certificare l'impegno nel ridurre e prevenire l'impatto delle attività inquinanti e valorizzare eventuali opportunità che dovessero emergere dall'analisi del contesto.

UNI EN ISO 9001:2015

Sistemi di gestione per la qualità

La norma delinea i requisiti per la realizzazione di un Sistema di Gestione della Qualità, al fine di condurre i processi, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.



ATTESTAZIONI SOA

OG1-IV
OG3-III bis
OG6-III bis
OG9-V
OG12-VII
OS23-III bis

Le attestazioni SOA sono le certificazioni obbligatorie per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori. Sono documenti indispensabili a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di realizzare, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00. Petroltecnica ha ottenuto l'attestazione nella categoria generale OG1 cl. IV - Edifici civili e industriali, OG3 cl. III bis - Strade, autostrade, viadotti, ferrovie, metropolitane, OG6 cl. III bis - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione, OG9 cl. V - Impianti produzione energia elettrica, OG12 cl. VII- Bonifica e protezione ambientale e OS23 cl. III bis - Demolizione di opere.



AIA
Autorizzazione Integrata Ambientale

Per Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un'installazione, o di parte di essa, a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti enunciati dal D.lgs. 152/06. Petroltecnica ha ottenuto l'autorizzazione per il trattamento, lo stoccaggio e il deposito temporaneo (anche deposito fiscale) dei rifiuti presso tutti i propri impianti di trattamento rifiuti.



Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA).
Sezione Regionale Emilia-Romagna

L'Albo nazionale gestori ambientali è stato istituito dal D.Lgs 152/06 ed è costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni Regionali e Provinciali. Petroltecnica è iscritta alla Sezione Regionale Emilia-Romagna per le categorie: Cat. 2 bis, Trasporto propri rifiuti; Cat. 4 e 5 cl. E, Trasporto rifiuti P e NP; Cat. 8 cl. B, Commercio ed intermediazione; Cat. 9 cl. A, Bonifica siti contaminati; Cat. 10 B e A cl. D, Bonifica beni contenenti amianto.



Petroltecnica intraprenderà un percorso finalizzato a dotarsi di un Sistema di Gestione Anticorruzione certificato ISO 37001 e per la Parità di Genere secondo la PDR UNI 125:2022.

Sin dal principio Petroltecnica ha aderito volontariamente ai Sistemi di Certificazione.

Petroltecnica è inoltre iscritta alle categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di riferimento ed è in possesso di diverse attestazioni SOA necessarie per eseguire le attività in ambito pubblico.



Certificazione tecnica per le prove di tenuta dei serbatoi



Certificazione tecnica per le prove di tenuta dei serbatoi

**ISTITUTO
GIORDANO
098/CO/1.
27.06.2013**

Certificazione tecnica per la realizzazione della vetrificazione a doppia parte dei serbatoi

Oltre alle suddette, Petroltecnica è in possesso di certificazioni tecniche relative ad attività specifiche sui serbatoi a tutela degli enti richiedenti tali servizi.

Inoltre, l'azienda dispone nel suo organico di tecnici professionisti altamente qualificati in ambito di manipolazione Gas tossici, Amianto e Spazi confinati e di numerosi professionisti abilitati presso i vari albi professionali (Geometri, Geologi, Ingegneri e Chimici).

Completa la capacità professionale e specialistica dei collaboratori il possesso della certificazione Oil Spill Management Response IMO 2 e IMO 3 (International, Maritime, Organization) per la gestione della risposta alle fuoriuscite di idrocarburi nel settore della navigazione marittima.





2.4 La performance economica

La sostenibilità economica di un'organizzazione è un requisito fondamentale perché si possano verificare gli altri due aspetti costitutivi dello sviluppo sostenibile, ovvero la sostenibilità sociale e ambientale. L'indicatore del valore economico generato e distribuito offre una misura della ricchezza prodotta da un'organizzazione grazie al proprio core business (valore economico generato) e una rappresentazione di come questa venga redistribuita ai diversi stakeholder con i quali l'organizzazione si rapporta (valore economico distribuito). Il valore economico distribuito rappresenta quindi l'entità delle risorse che l'organizzazione destina agli stakeholder con cui si relaziona. Nel 2022 il fatturato è aumentato del 22% raggiungendo i risultati del

2020. L'aumento nel valore generato è la conferma di come Petroltecnica stia reagendo alle difficoltà incontrate durante gli anni della pandemia che hanno portato, con l'interruzione di lavori e canteri, a una diminuzione nel 2021 sul 2020 del 30% del

fatturato.

Stesso trend è osservabile sul lato costi il cui aumento del 18% rispetto al 2021 è fisiologico visto l'incremento dei volumi.

Nell'anno rendicontato il valore economico generato è stato pari a 37,2

Tabella 1
Valore economico generato e distribuito

	2022	2021
Valore economico direttamente generato	37.176.195	30.430.306
Valore economico trattenuto in azienda	2.103.419	2.310.054
Valore economico distribuito	35.671.168	30.270.126
Fornitori	25.402.597	19.606.933
Collaboratori	9.424.230	10.018.995
Finanziatori	668.828	626.027
Pubblica Amministrazione	173.436	13.371
Comunità	2.077	4.800
Utile / perdita dell'esercizio	- 598.393	- 2.149.874



37,2 MILIONI €

Valore economico generato nel 2022.



35,7 MILIONI €

Distribuiti ai diversi portatori di interesse della società.



25,4 MILIONI €

Distribuiti ai fornitori della società per l'acquisto di beni e servizi.



Generando un indotto che ricade quasi totalmente sul territorio italiano.

La sostenibilità economica di un'organizzazione è un requisito fondamentale perché si possano verificare la sostenibilità sociale e ambientale.

Figura 1

Valore distribuito per tipologia di stakeholder al 31.12.2022



milioni di euro. Di questi 35,7 milioni di euro sono stati distribuiti ai diversi portatori di interesse della società, mentre 2,1 milioni sono stati trattenuti all'interno dell'azienda in forma di quote di ammortamento di beni e impianti produttivi e di accantonamenti, in vista di futuri investimenti. Il 2% del valore distribuito è stato corrisposto ai finanziatori come remunerazione del capitale proprio mentre gli stipendi e oneri previdenziali versati ai dipendenti hanno rappresentato il 26% del valore. Un importo di 25,4 milioni di euro è stato distribuito ai fornitori della società per l'acquisto di beni e servizi, generando un indotto che ricade quasi totalmente sul territorio italiano.

Assommano invece a 173.436 euro le imposte pagate alle istituzioni pubbliche e 2.077 euro le risorse restituite alle comunità locali sotto forma di donazioni agli enti del territorio, in continuità con i passati esercizi, a titolo di erogazioni liberali per iniziative sociali e culturali organizzate nei luoghi in cui Petroltecnica opera.

2.5 Obiettivi futuri

Come riportato nel Piano Strategico Triennale di Sostenibilità, nei prossimi anni Petroltecnica si impegnerà a incrementare l'impegno in favore della legalità e al contrasto della corruzione, incrementare la competitività nelle gare d'appalto erogando formazione ai dipendenti, valutare i propri fornitori secondo parametri di sostenibilità e incrementare il livello di protezione dei dati personali e di tutela della privacy.

Il dettaglio delle suddette azioni è riportato nello schema di pagina 8 e 9.





- 3.1 I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica
- 3.2 Welfare e risorse umane
- 3.3 Diversità e pari opportunità
- 3.4 Sviluppo e formazione del personale
- 3.5 La cultura della salute e della sicurezza
- 3.6 Obiettivi futuri

LE PERSONE, UN CAPITALE UMANO E PROFESSIONALE DAL VALORE INESTIMABILE



03



3. LE PERSONE, CAPITALE UMANO E PROFESSIONALE DAL VALORE INESTIMABILE

Le persone costituiscono un patrimonio inestimabile di conoscenze, competenze e professionalità. **Ogni collaboratore svolge un ruolo unico e fondamentale nello sviluppo dell'azienda** in termini di conoscenza, prosperità e benessere, essenziali per il successo globale dell'impresa.

3.1 I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica

Il 91% dei 180 dipendenti è assunto a contratto a tempo indeterminato, il 5% ha un contratto a tempo determinato e la restante parte è costituita principalmente da lavoratori interinali e a progetto (Figura 1 e Tabella 1).

Il tasso di turn-over complessivo è stato del 26% e la fascia d'età principalmente impattata è quella dei dipendenti over 50. Nel 2022 il turnover in entrata nella fascia degli under 30 è del 80% (Tabella 2).

Obiettivo dell'azienda è quello di procedere verso una transazione generazionale abbassando l'età media dei propri dipendenti per garantire un passaggio generazionale delle competenze in linea con quanto stabilito nel Piano Strategico 2023-2025.

3.2 Welfare e risorse umane

Nel 2022, ha usufruito del regime part-time il 13% dei dipendenti, in maggioranza donne (81%) a testimonianza di una reale attenzione da parte dell'azienda alla conciliazione vita privata - lavoro.

La tutela e la protezione della buona salute dei lavoratori è un valore cardine per Petroltecnica e la serenità e il benessere dei propri dipendenti anche fuori dalle mura aziendali è centrale per valorizzare ogni singola persona. Oltre a quanto previsto dal Contratto Nazionale di riferimento in materia di Welfare, sono presenti altre iniziative di welfare aziendali che coprono ambiti differenti come il Bonus nascite e il Bonus solidarietà che prevede la donazione di una somma in denaro ai nuovi genitori ed a un Ente No-profit in occasione di perdite di un familiare dei dipendenti.

Sono inoltre attive delle convenzioni con strutture sanitarie che permettono ai dipendenti di accedere ad una serie di analisi mediche e visite specialistiche con una scontistica dedicata.

3.3 Diversità e pari opportunità

Petroltecnica adotta una politica volta a tutelare le pari opportunità, scegliendo la risorsa giusta rispetto alle competenze, conoscenze e capacità, senza distinzioni di genere, lingua, etnia, orientamento sessuale, politico, sindacale o credo religioso. La selezione, assunzione, retribuzione e valutazione dei dipendenti avviene sulla base del merito, della dedizione e professionalità di ognuno. Come riportato nel Codice Etico, la Petroltecnica condanna seriamente qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, condizionamenti e non tollera episodi di molestia sessuale. Come spesso si registra nelle impre-



AZIONI E INIZIATIVE IMPLEMENTATE



BONUS NASCITE

Prevede l'erogazione di una somma in denaro in busta paga per i neogenitori.



CONVENZIONE CLINICA ODONTOIATRICA E STRUTTURA SANITARIA PRIVATE

Permette di accedere ad una serie di analisi e visite specialistiche con una scontistica dedicata.



WELFARE CARD

Consente di accedere a un portale web dedicato con beni e servizi tra cui scegliere.

La tutela e la protezione della salute dei lavoratori è un valore cardine per Petroltecnic e la loro serenità e benessere, anche fuori dalle mura aziendali, è centrale per valorizzare ogni singola persona.

Tabella 1
Collaboratori nel triennio 2019 -2022

	2022	2021	2020
Totale	180	195	218
Totale donne	40	45	48
Totale uomini	140	150	170
Totale Dipendenti	173	190	204
Donne	40	45	47
Uomini	133	145	157
Tempo indeterminato	164	181	182
Donne	39	43	43
Uomini	125	138	139
Tempo determinato	9	9	22
Donne	1	2	4
Uomini	8	7	18
Altri Collaboratori	7	5	14
Interinali	4	4	12
Donne	0	0	0
Uomini	4	4	12
Collaboratori a progetto	3	1	1
Donne	0	0	0
Uomini	3	1	1
Stage	0	0	1
Donne	0	0	1
Uomini	0	0	0

se che operano nel settore delle bonifiche industriali e che implicano un'importante attività di cantiere la maggioranza della composizione della popolazione aziendale è di

genere maschile, infatti a causa del tipo di operatività nei cantieri e nei siti e della pericolosità di tali ambienti, la presenza femminile nella categoria operai è nulla.

Tabella 2
Tassi di turnover ¹ (espresso in %) per genere e fascia d'età

	2022	2021	2020
Tasso turnover complessivo	26%	19%	27%
Tasso di turnover in entrata	8%	6%	14%
Sotto i 30 anni	80%	17%	55%
Tra i 30 e i 50 anni	8%	6%	12%
Oltre i 50 anni	2%	5%	11%
Tasso di turnover in uscita	18%	13%	13%
Sotto i 30 anni	40%	83%	27%
Tra i 30 e i 50 anni	15%	14%	9%
Oltre i 50 anni	21%	5%	22%

¹ Tasso di turnover complessivo = (N. nuovi ingressi nell'anno + N. usciti nell'anno/organico a tempo ind. e det. al 31/12) * 100; Tasso di turnover in entrata = (N. nuovi ingressi nell'anno/organico a tempo ind. e det. al 31/12) * 100; Tasso di turnover in uscita = (N. usciti nell'anno/organico a tempo ind. e det. al 31/12) * 100



Tuttavia, la presenza femminile sta crescendo: nel 2022 sul totale del personale, le donne rappresentano il 23%, in aumento rispetto al valore registrato nel 2019 (20%) (Tabella 3 e 4).

3.4 Sviluppo e formazione del personale

Petroltecnica supporta la crescita personale e professionale di ciascun collaboratore tramite programmi di formazione e aggiornamento ad hoc, organizzati ed erogati in base ai profili, alle mansioni e alle potenzialità dei singoli.

Tabella 3

Dipendenti per tipologia d'impiego e genere

	2022	2021	2020
Full time	151	163	179
Donne	22	25	25
Uomini	129	138	154
Part time	22	27	25
Donne	18	20	22
Uomini	4	7	3
Tot. Dipendenti Full e Part time	173	190	204

L'azienda intercetta le esigenze formative grazie a una periodica analisi dei bisogni formativi.

Il personale operativo viene coinvolto in iniziative di formazione obbligatorie per legge e in sessioni specifiche integrative, in base al ruolo e

alla mansione specifica. Per i propri collaboratori iscritti agli albi professionali (come ingegneri, geologi, chimici) è data la possibilità di partecipare ai corsi per l'aggiornamento professionale continuo (APC) Petroltecnica promuove e agevola la for-

Tabella 4

Percentuali Dipendenti per categoria contrattuale

	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	29%	71%	100%	25%	75%	100%	25%	75%	100%
età inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	50%	0%	14%	50%	0%	13%	50%	0%	13%
età superiore ai 50 anni	50%	100%	86%	50%	100%	88%	50%	100%	88%
Quadri	12%	88%	100%	13%	88%	100%	13%	87%	100%
età inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	50%	60%	59%	100%	64%	69%	100%	62%	67%
età superiore ai 50 anni	50%	40%	41%	0%	36%	31%	0%	38%	33%
Impiegati	38%	63%	100%	40%	60%	100%	40%	60%	100%
età inferiore ai 30 anni	0%	3%	2%	0%	2%	1%	0%	3%	2%
tra i 30 e i 50 anni	78%	75%	76%	83%	79%	80%	86%	81%	83%
età superiore ai 50 anni	22%	22%	22%	17%	20%	19%	14%	16%	15%
Operai	0%	100%	100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
età inferiore ai 30 anni	0%	6%	6%	0%	8%	8%	0%	12%	12%
tra i 30 e i 50 anni	0%	51%	51%	0%	47%	47%	0%	53%	53%
età superiore ai 50 anni	0%	43%	43%	0%	45%	45%	0%	35%	35%



mazione per il personale di staff finalizzata a promuovere un processo di crescita professionale e di conoscenza.

Anche ai temi della sostenibilità è stato dedicato un percorso ad hoc che ha coinvolto tutte le funzioni aziendali e che ha posto le fondamenta necessarie per avviare un cammino strategico e strutturato.

Nel 2022 (Tabella n.5) sono aumentate le ore medie di formazione per tutte le categorie di dipendenti a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione che Petroltecnica ha per i propri collaboratori e per lo sviluppo delle loro competenze lavorative.

Inoltre nel 2022 l'azienda ha avviato un Piano Formativo specifico per la crescita delle competenze in "area giuridica", tecnica di progettazione e su attività da svolgere con attrezzatura ad ultrasuoni.

Per il 2023 la formazione non si fermerà e sono in programma corsi per la crescita delle competenze tecniche in ambito di Pronto Intervento Ambientale, di sviluppo delle competenze gestionali e sulla normativa Ambientale, Rifiuti e Privacy.

3.5 La cultura della salute e della sicurezza

La cultura della salute permea tutta l'organizzazione e ne costituisce un fondamento valoriale indiscutibile. Una certezza originatasi dalla forte consapevolezza dei possibili rischi sui luoghi di lavoro.

Per Petroltecnica questo significa assicurarsi che tutti i dipendenti possano lavorare in condizioni sicure e salubri. La corretta gestione della sicurezza passa anche da una capillare attività di sensibilizzazione, volta a promuovere comportamenti responsabili tra i lavoratori.

A questo fine, l'azienda mette a disposizione strumenti e tecnologie per migliorare la prevenzione. L'estrema sensibilità al tema e la costanza nel volersi perfezionare si concretizzano nella certificazione ISO 45001, che Petroltecnica possiede dall'anno 2013 (prima OHSAS 18001). Questo standard internazionale, che incorpora anche le prescrizioni del D.lgs. 81/08 e s.m.i., ha lo scopo di rendere sistematici il controllo, la conoscenza e la consapevo-



lezza di tutti i rischi che possono caratterizzare le situazioni di operatività normale e straordinaria sul luogo di lavoro.

Oltre alle certificazioni, Petroltecnica ha redatto una serie di documenti interni che formalizzano procedure e operazioni e che agevolano i dipendenti ad una corretta gestione delle attività di campo e in ufficio come ad esempio le "Procedure di lavoro sicuro", l'"Individuazione di reati in tema di salute e sicurezza" e il "Piano e Gestione Emergenze di sicurezza presso le sedi aziendali o cantieri".



Tali procedure sono comprese nel Sistema di gestione Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità, gestito dal servizio interno di H.S.E.Q. - Health Safety Environment Quality e finalizzato a una completa integrazione di tali aspetti nella struttura organizzativa aziendale.

In Petroltecnica è attivo un "Sistema di rilevazione e gestione dati e sorveglianza" al fine di garantire sempre la piena sicurezza dei luoghi di lavoro. Il monitoraggio di cantiere è eseguito dall'Ufficio Ufficio HSE, dal Project Manager e dai Preposti.

La gestione delle NC (non conformità) consente di mantenere adeguate e aggiornate procedure e sistemi operativi facendole confluire periodicamente attraverso un report al Datore di Lavoro e ai centri di responsabilità al fine di individuare i punti di miglioramento.

In linea con i principi contenuti nella UNI EN ISO 45001, Petroltecnica ha scelto inoltre di introdurre la "Stop Work Policy", che riconosce ad ogni singolo lavoratore il diritto e il dovere di interrompere qualsiasi attività che possa mettere seriamente a rischio la propria salute o sicurezza nell'ambito delle proprie mansioni.

Durante le riunioni di sicurezza, e i corsi di formazione interni vengono condivisi con gli operatori informazioni sul sistema di gestione integrato al fine di garantire anche il loro coinvolgimento nelle azioni decisionali in tema di salute e sicurezza.

Petroltecnica ha elaborato un piano di obiettivi H.S.E.Q., che assicura che siano stabiliti, rivisti periodicamente e documentati obiettivi e traguardi in tema di salute e sicurezza e che vengano definiti e rivisti periodicamente i programmi per raggiungerli. Lo strumento cardine su cui poggia

Tabella 5**Ore di formazione medie per inquadramento e genere**

	2022	2021	2020
Dirigenti	12	4	2
Donne	11	0	1
Uomini	13	5	2
Quadri	12	4	12
Donne	3	14	26
Uomini	14	3	9
Impiegati	8	4	6
Donne	5	3	4
Uomini	10	4	8
Operai e Equiparati	24	13	15
Donne	0	0	0
Uomini	24	13	15
Totale	13	7	10
Totale donne	5	3	5
Totale uomini	16	8	11

la tutela della sicurezza dei dipendenti è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che viene aggiornato costantemente e contiene ogni singolo rischio, anche quelli di minore entità.

Nei cantieri e nelle singole sedi sono attive procedure di emergenza formalizzate e sono presenti operatori

con formazione di Primo Soccorso e addetti antincendio con specifica nomina. Tutte queste attività e iniziative, unitamente a un'azione di prevenzione e monitoraggio attento e costante dei rischi hanno portato a una decisa diminuzione degli infortuni in azienda dal 2020 al 2021. Nel 2022 invece gli infortuni sono au-



mentati a fronte dell'aumento delle ore di lavoro, ma il sistema ha fatto sì che la gravità degli stessi sia stata limitata con pochi giorni di assenza dal posto di lavoro grazie ad una magnitudo minima (Tabella 6).

Il manifestarsi della inversione di tendenza ha attivato una seria riflessione sulle causa radice che ha coinvolto tutta la catena dai vertici aziendali fino agli operatori sul campo in riunioni specifiche e periodiche che hanno portato alla necessità di aggiornamenti e laddove necessarie a modifiche delle procedure in quanto l'obiettivo zero infortuni è un traguardo su cui Petroltecnica lavora quotidianamente e sistematicamente.

3.6 Obiettivi futuri

Come riportato nel Piano Strategico Triennale di Sostenibilità, nei prossimi anni Petroltecnica si impegnerà a incrementare il benessere dei dipendenti, potenziare i percorsi di formazione, favorire la diversità e potenziare i presidi di salute e sicurezza.

Il dettaglio delle suddette azioni è riportato nello schema di pagina 8 e 9.



Parlare e comunicare: la sicurezza passa anche dalla sensibilizzazione e dal coinvolgimento di tutti

L'impegno di Petroltecnica nei confronti della tutela della salute e della sicurezza emerge anche da iniziative volontarie, semplici e informali, ma che giocano un ruolo estremamente rilevante nel coinvolgere e sensibilizzare tutti i dipendenti.

Il **Safety Talk** è un breve momento di condivisione collettiva che si tiene ogni mattina prima dell'inizio attività con tutto il personale presente in cantiere e con i fornitori coinvolti nell'attività.

Durante questo meeting vengono spiegate le attività che si svolgeranno in giornata e le corrette procedure correlate, la gestione degli ingressi e uscite delle squadre dai cantieri, gli eventuali rischi e i pericoli e le condizioni meteo previste.

Si condividono le situazioni non conformi eventualmente rilevate nelle giornate precedenti, unitamente a incidenti e quasi incidenti avvenuti in sito o in cantieri simili.

I **Comunicati di Sicurezza** sono uno strumento che, grazie a comunicazioni puntuali e sintetiche, riescono a raggiungere tutto il personale aziendale per una corretta e diffusa informazione sui quasi incidenti o incidenti e hanno inoltre lo scopo di divulgare casi studio anche esterni che possono essere di valido spunto per la sensibilizzazione di un corretto comportamento.

Obiettivo di queste di iniziative è diffondere maggiore consapevolezza e conoscenza tra tutto il personale aziendale e ai fornitori, fornendo a ciascuno strumenti e momenti di condivisione per far nascere e crescere il confronto attivo su un tema tanto importante.

Tabella 6
Infortunati dipendenti e contrattisti nel triennio 2020-2022

	2022	2021	2020
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	10,2	0	2,6
di cui occorsi al personale Petroltecnica	10,2	0	0
di cui contrattisti	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0
di cui occorsi al personale Petroltecnica	0	0	0
di cui contrattisti	0	0	0
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
di cui occorsi al personale Petroltecnica	0	0	0
di cui contrattisti	0	0	0





4.1 Suolo, acqua e biodiversità: la via della rigenerazione

La Tutela del suolo
a Tutela dell'acqua

4.2 La gestione dei rifiuti e l'economia circolare

Tecniche e tecnologie per il trattamento dei rifiuti in Petroltecnica

4.3 Acqua e scarichi idrici

4.4 Energia ed emissioni

4.5 Obiettivi futuri

CIRCOLARITÀ E AMBIENTE, LA SPINA DORSALE DEL FARE IMPRESA



04



4. CIRCULARITÀ E AMBIENTE, LA SPINA DORSALE DEL FARE IMPRESA

La buona salute delle risorse naturali e del territorio sono il motivo del fare impresa di Petroltecnica: attività, processi e innovazioni sono costantemente volti a generare un **impatto positivo e benefico sull'ambiente**.



Questo implica l'adozione di misure mirate al fine di mitigare possibili conseguenze sfavorevoli sull'ecosistema e sul benessere delle persone coinvolte, attraverso interventi che abbracciano l'intera catena di approvvigionamento. **Petroltecnica si dedica attivamente alla risoluzione, mitigazione e prevenzione di incidenti ambientali, impiegando tecnologie all'avanguardia che garantiscono la sicurezza dei lavoratori e favoriscono un utilizzo efficiente delle risorse energetiche e idriche.**

Al fine di assicurare la realizzazione di tali obiettivi e di operare in conformità con i principi di sostenibilità, il concetto di economia circolare costituisce un elemento fondamentale all'interno della struttura aziendale di Petroltecnica. Dalla bonifica di terreni contaminati al recupero dei rifiuti, dall'ottimizzazione delle risorse all'abbattimento delle emissioni, ciascuna attività è attentamente pianificata per minimizzare al massimo l'impatto ambientale. Queste azioni sono strettamente interconnesse tra loro, contribuendo a delineare un processo circolare virtuoso che genera valore nel lungo periodo.

Nel corso dell'anno 2022, Petroltecnica si è impegnata attivamente nell'elaborazione di una strategia volta a monitorare le principali attività che generano impatti sull'ambiente. Tale strategia ha riguardato sia gli uffici aziendali, sia i siti produttivi, sia i cantieri con potenziale impatto significativo.

Per il periodo triennale compreso tra il 2023 e il 2025, l'azienda si pone l'obiettivo di migliorare le proprie performance in termini di sostenibilità. A tal fine, verranno introdotte linee guida che coinvolgeranno sia i dipendenti interni che gli stakeholder esterni, al fine di sensibilizzarli in

modo più ampio riguardo alle tematiche e alle metriche di sostenibilità più rilevanti.

4.1 Suolo, acqua e biodiversità: la via della rigenerazione

Il contesto ecologico e l'importanza delle risorse acqua e suolo costituiscono il fondamento dell'esistenza per ogni forma di vita. Tali risorse, essenziali ma allo stesso tempo delicate, rappresentano un equilibrio cruciale all'interno dell'ecosistema e sostenendo, in effetti, la stessa sopravvivenza umana. Tuttavia, la loro disponibilità è limitata e spesso influenzata dall'azione dell'uomo: il suolo può subire erosione da un uso eccessivo di cemento o dall'esposizione a agenti inquinanti, e l'acqua può essere consumata da inutili

sprechi e contaminata da agenti inquinanti.

Questa situazione richiede una gestione oculata e attenta delle risorse, orientata verso il recupero e la riqualificazione con un approccio circolare. In particolare, le aree industriali dismesse e l'inquinamento delle risorse idriche emergono come criticità di rilievo, con implicazioni non solo ambientali, ma anche sociali ed economiche. Questi problemi minacciano la biodiversità e il clima, pongono rischi per la salute umana e la sicurezza alimentare e minano la prosperità economica delle regioni coinvolte, riducendo il loro appeal abitativo, culturale, turistico e paesaggistico.

In questa cornice, le iniziative quotidiane di rigenerazione e tutela ambientale condotte da Petroltecnica sono fondamentali per restituire vitalità a contesti contaminati dall'attività umana, evitando il consumo di suolo vergine. Grazie a processi di caratterizzazione, diagnosi, decommissioning industriale e bonifica ambientale, il risanamento dei siti avviene anche attraverso il recupero

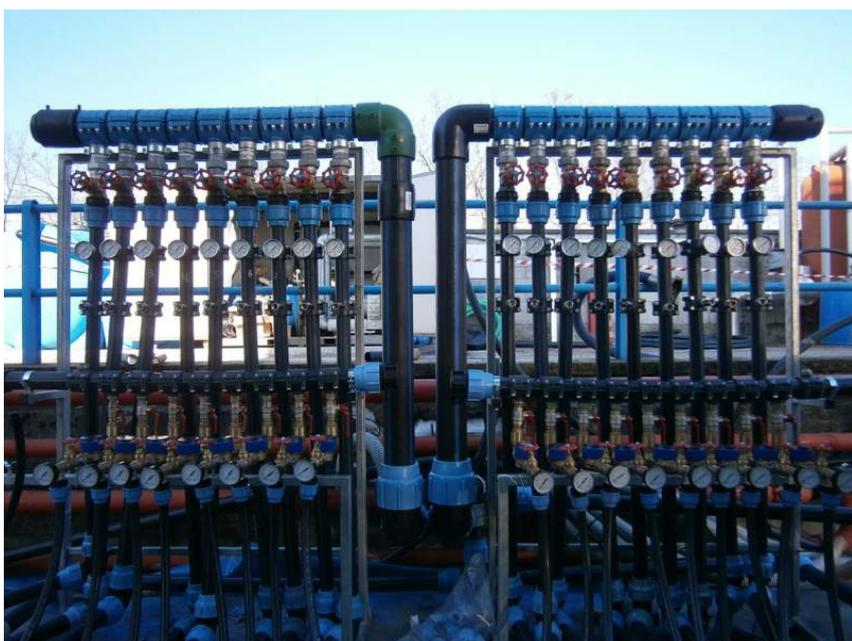
diretto del suolo contaminato. Questo suolo viene rimosso, trattato e quindi riutilizzato per riempire scavi nello stesso sito o in altre situazioni.

Un altro punto focale delle attività di Petroltecnica riguarda il trattamento delle acque, sia di falda che di superficie e quelle industriali. La progettazione di sistemi mirati per ridurre rifiuti e inquinanti e ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nei processi industriali riflette un impegno costante verso la conservazione delle risorse idriche.

L'approccio di Petroltecnica non si limita a interventi reattivi ma abbraccia anche misure preventive per evitare incidenti ambientali, come dimostrato dall'attività di Pronto Intervento Ambientale. Il risanamento di aree compromesse contribuisce a restituire dignità e valore agli habitat locali, con impatti rilevanti sulla pianificazione e lo sviluppo futuro del territorio, aprendo nuove prospettive di crescita e sviluppo basate sulla tutela ambientale e l'adozione di modelli di economia circolare.

L'impegno di Petroltecnica per la salvaguardia delle risorse idriche si manifesta attraverso una gamma diversificata di interventi. Nel contesto delle bonifiche di siti contaminati, ad esempio, l'acqua di falda inquinata viene estratta dal terreno e sottoposta a processi di trattamento prima di essere reinserita nell'ambiente.

Le iniziative quotidiane di rigenerazione e tutela ambientale condotte da Petroltecnica sono fondamentali per restituire vitalità a contesti contaminati dall'attività umana, evitando il consumo di suolo vergine.



Nel 2022 Petroltecnica si è vista approvare 16 progetti di bonifica ambientale e, sommando tutti i cantieri di bonifica attivi, ha riqualificato quasi 242.210 metri quadri di suolo.



Nel contesto dell'attività di caratterizzazione e bonifica ambientale, Petroltecnica adotta un approccio che si basa sui criteri e principi stabiliti dal Decreto legislativo 152/2006 (Parte IV – Titolo V), normativa che regola l'intervento di riqualificazione ambientale in siti contaminati e definisce le procedure e operazioni volte all'eliminazione o alla riduzione dei contaminanti.

Questo processo implica il fare riferimento alle tecnologie di caratterizzazione e bonifica disponibili più

avanzate e innovative, comunemente indicate come Best Available Technologies (BAT), con lo scopo di non arrecare danni significativi all'ambiente secondo il principio Do No Significant Harm (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Nell'approccio alla bonifica ambientale Petroltecnica condivide le informazioni tecniche e le soluzioni tecnologiche con il cliente al fine di gestire l'operazione in modo efficiente e sostenibile. L'impegno di Petroltecnica si estende alla collaborazione proattiva con i propri clienti per promuovere l'integrazione della sostenibilità e della valutazione degli impatti ambientali in tutti gli aspetti delle bonifiche ambientali e industriali, nonché nei progetti di de-

Petroltecnica si avvale delle migliori tecnologie disponibili (Best Available Technologies - BAT), con lo scopo di non arrecare danni significativi all'ambiente secondo il principio Do No Significant Harm (DNSH).

commissioning e nelle situazioni di emergenza.

Nella fase iniziale di pianificazione di ogni intervento, si effettua una selezione e verifica accurata di materiali e soluzioni operative consolidate, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e garantire la sicurezza degli operatori, oltre a ottimizzare i costi e la logistica operativa.

Il consumo di suolo e di acqua in Italia

Quanto sia urgente il recupero e la tutela delle risorse naturali si può capire grazie a qualche dato. Il consumo di suolo in Italia continua ad avanzare incessantemente. Secondo il rapporto di SNPA 2022¹, con una media di **19 ettari al giorno**, il valore più alto negli ultimi dieci anni, e una velocità che supera i 2 metri quadrati al secondo, il **consumo di suolo torna a crescere e nel 2021 sfiora i 70 km² di nuove coperture artificiali in un solo anno**. Il cemento ricopre ormai 21.500 km² di suolo nazionale, dei quali 5.400, un territorio grande quanto la Liguria, riguardano i soli edifici che rappresentano il 25% dell'intero suolo consumato.

A fronte di questi dati, la riqualificazione delle aree dismesse procede lentamente; attualmente, si stima infatti che **la superficie interessata dai procedimenti di bonifica** in capo alle Regioni è pari a 665,6 km², **solo lo 0,22% del territorio italiano**².

Anche la situazione delle acque presenta diverse criticità: secondo l'OMS, infatti, **l'Italia utilizza in media tra il 30% e il 35% delle proprie risorse idriche rinnovabili**, a fronte dell'obiettivo europeo di efficienza che prevede di non estrarre più del 20%. Dati che collocano il Paese tra quelli che in Europa sono soggetti a uno stress idrico medio-alto, con il 26% della popolazione in grave carenza di acqua. L'Italia è anche il primo stato europeo per prelievi di acqua a uso potabile con oltre nove miliardi di metri cubi all'anno, pari a 152 m³ di acqua prelevata per abitante all'anno (dato ISTAT).

¹ Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici" prodotto dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), 2022

² Rapporto "Lo stato delle bonifiche dei siti contaminati in Italia: i dati regionali", 2021



Le principali tecnologie di bonifica adottate da Petroltecnica

Le tecnologie di bonifica possono essere distinte in base a due grandi tipologie di intervento: quelle In-situ sono quelle che vengono effettuate sul sito senza movimentazione o rimozione del suolo, mentre per le tecnologie Ex-situ on site è prevista invece la movimentazione e la rimozione di materiali e del suolo inquinato ed il trattamento presso un sito esterno a quello contaminato.

Il trattamento Ex-situ può poi svolgersi nell'area del sito stesso (*on-site*) oppure all'esterno (*off-site*),

Durante l'attività svolta nei cantieri, Petroltecnica attua un monitoraggio regolare, supervisionato da professionisti altamente qualificati. Questo monitoraggio ha lo scopo di valutare i progressi nei processi di decontaminazione e le condizioni di qualità ottenute attraverso le azioni di bonifica. L'obiettivo è individuare e gestire eventuali scostamenti rispetto alla

pianificazione temporale prefissata. L'analisi condotta consente inoltre di monitorare il consumo di energia e delle risorse, nonché di garantire il rispetto delle normative relative a scarichi, emissioni e gestione dei rifiuti, assicurando la conformità ai requisiti normativi, agli standard tecnici e alle pratiche di buona gestione.

Nell'approccio alla bonifica ambientale Petroltecnica condivide le informazioni tecniche e le soluzioni tecnologiche con il cliente, al fine di gestire l'operazione in modo efficiente e sostenibile.



37.323 ton.

di terreno scavati nel 2022



**86%
DEL TERRENO**

conferito negli impianti di trattamento e recupero



7%

di terreno rigenerato e riutilizzato in più rispetto al 2021

La Tutela del suolo

Nel corso del 2022, nello svolgimento delle attività di bonifica ambientale, Petroltecnica ha scavato ed estratto 37.323 tonnellate di terreno presente in siti contaminati. Di queste, l'86% è stato conferito negli impianti di trattamento specializzati. Rispetto al 2021 si è ridotta notevolmente la percentuale di terreno smaltito in discarica passando dal 21% al 14%.

Il processo virtuoso di recupero ha permesso di ridare nuova vita a circa 32.200 tonnellate di terreno che, rigenerato come materia prima seconda, è stato riutilizzato in sostituzione della materia prima provenienti da cave.

Le operazioni di bonifica ambientale, si perseguono obiettivi di economia circolare mediante diverse strategie, tra cui il riutilizzo delle acque sotterranee estratte, il conferimento delle plastiche presso impianti di recupero e l'impiego di carboni attivi rigene-

rati al fine di adsorbire le impurità presenti nelle acque in trattamento. Inoltre, vengono adottate tecnologie avanzate e metodologie d'intervento che ottimizzano il riuso dei materiali utilizzati per la sabbatura dei serbatoi e per il trattamento delle acque. Questi fluidi vengono gestiti attraverso sistemi a ciclo chiuso continuo, consentendo il loro reinserimento all'interno del processo.

L'obiettivo di mantenere il suolo in uno stato salubre e ottimale è agevolato dall'approccio collaborativo di un team consolidato, anziché da sforzi individuali isolati. A tal fine, Petroltecnica ha instaurato diverse partnership nel corso degli anni con altre realtà del settore, facilitando lo scambio di competenze, la condivisione delle metodologie operative e una reciproca influenza, anche in merito ai principi della sostenibilità.

Attualmente sono attivi diversi progetti di bonifica ambientale e industriale, in partnership con società appartenenti al settore dell'Oil & Gas e a quello energetico.



Tutela dell'acqua

L'impegno di Petroltecnica per la tutela delle risorse idriche si manifesta attraverso molteplici attività. Nel contesto delle operazioni di bonifica di siti contaminati, si procede all'estrazione dell'acqua di falda inquinata dal terreno, seguita da un adeguato trattamento prima della sua reiniezione nei corpi recettori.

Nei propri cantieri di bonifica ambientale nel corso del 2022 l'azienda ha emunto 332.485 mc di acqua di falda: di questi, il 97%, dopo idoneo trattamento, è stata ripristinata in falda o in un corpo recettore e solo il 3% del totale è stata gestita come rifiuto.



332.485 M³

di acqua emunta nei processi di bonifica ambientale nel 2022



97%

di acqua trattata in situ e conferita nel recettore o reimessa in falda

3%

di acqua gestita come rifiuto

Progetto Acque

Sistema Acchiappa plastica e I-Catsorb



In partnership con diverse istituzioni pubbliche e private (Ente Parco Regionale RomaNatura, COREPLA, Regione Emilia Romagna e Comune di Rimini) Petroltecnica ha contribuito a due progetti sperimentali per la raccolta dei rifiuti galleggianti sui fiumi Tevere e Marecchia, intercettandoli prima che arrivino in mare attraverso i sistemi "acchiappa-plastica" e "I-Catsorb" (vedi schede Cap. 1, Tecnologie per l'ambiente).

Questi progetti sperimentali hanno consentito la **raccolta di oltre 132.000 kg di rifiuti galleggianti nel 2022**, di cui il 55% è costituito da imballaggi e bottiglie di plastica. Per questi progetti sono state sensibilizzate e coinvolte le scuole, i cittadini e le associazioni in diverse attività di educazione ambientale.



73.000 Kg

di plastica galleggiante raccolta nel 2022

Altre attività di rilievo volte alla preservazione dell'acqua comprendono interventi mirati per il mantenimento della sua qualità, la riduzione dell'impatto dei rifiuti e il miglioramento dei processi di trattamento per favorirne il riutilizzo. Questi sforzi sono particolarmente cruciali nell'ambito industriale, dove i consumi idrici sono significativi.

Il team tecnico di Petroltecnica, vantando una vasta esperienza nel settore, si occupa di pianificare e implementare le seguenti soluzioni:

- Progettazione, costruzione e gestione di impianti di depurazione delle acque reflue industriali, acque meteoriche di prima pioggia e quelle domestiche.
- Sistemi per il recupero e il riuso delle acque piovane.

- Progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento delle acque di processo industriali, con l'obiettivo di rendere queste acque adatte al riutilizzo nelle fasi produttive, o per scopi irrigui.

- Sistemi di depurazione naturale delle acque attraverso l'uso di fitodepurazione.

- Sistemi per il recupero della plastica galleggiante presenti nei corsi d'acqua e dei micro-rifiuti galleggianti presenti in invasi idrici e aree protette.

Queste azioni concrete e specializzate testimoniano l'approccio impegnato e competente di Petroltecnica nell'affrontare le sfide legate alla gestione delle risorse idriche.



4.2 La gestione dei rifiuti e l'economia circolare

Petroltecnica ha fatto del preservare il benessere dell'ambiente la propria missione.

L'azienda si distingue per la sua vasta esperienza e l'adozione delle più avanzate tecnologie volte a ripristinare la condizione originaria di aree profondamente compromesse dall'attività umana. Questo processo si basa su un'attenta analisi dei siti e delle problematiche principali in termini di inquinamento, sulla progettazione di strategie di bonifica e trattamento, sulla rimozione delle strutture dismesse e su interventi di pronto intervento ambientale.

L'obiettivo di riportare queste aree alla loro qualità originaria richiede un'approfondita e meticolosa gestione dei rifiuti generati da queste operazioni. Petroltecnica si attiene rigorosamente alle normative vigenti nel trattamento di tali rifiuti, i quali vengono conferiti in diverse piattaforme di trattamento, sia di proprietà che di terze parti, in base alla vicinanza degli impianti ai vari siti operativi.

Le piattaforme di trattamento rifiuti di proprietà gestiscono sia quelli provenienti da lavorazioni interne che da terze parti, quali suoli conta-

L'azienda si distingue per la sua vasta esperienza e l'adozione delle più avanzate tecnologie volte a ripristinare la condizione originaria di aree profondamente compromesse dall'attività umana.

La centralità dei rifiuti e dell'economia circolare per il PNRR

Il PNRR, o Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individua due grandi riforme per il settore dei rifiuti: la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare e il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti – PNGR.

Questi documenti sono stati pensati per allocare gli investimenti previsti dal Piano per il ciclo dei rifiuti, che ammontano a 2,1 miliardi, così suddivisi: 1,5 miliardi di euro volti alla "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"; 600 milioni di euro per "Progetti 'faro' di economia circolare".

L'importanza del recupero e del riutilizzo dei rifiuti è dunque al centro della nuova strategia nazionale. Tra gli obiettivi che infatti vengono inserite al suo interno si trovano misure come un nuovo sistema digitale di tracciabilità dei rifiuti, incentivi fiscali a sostegno delle attività di riciclo e di utilizzo di materie prime secondarie, una revisione del sistema di tassazione per rendere il riciclo più conveniente dello smaltimento, la promozione del diritto al riuso e alla riparazione. La stessa coppia circolarità e innovazione si ritrova nella visione e nel modus operandi di Petroltecnica, grazie alla moltitudine di servizi, progetti e tecnologie d'avanguardia messe in campo per la rigenerazione, bonifica e risanamento del suolo e delle risorse idriche. Recuperare materiali dismessi e compromessi per generare quanto più possibile materia prima seconda da rimettere in circolo e riutilizzare in svariati ambiti è ciò di cui si occupa la società, in linea con i dettami e i principi del PNRR.

minati da sostanze pericolose o non, materiale di demolizione e residui di pulizia da serbatoi di stoccaggio di carburanti. Le tecniche di trattamento si concentrano sulla riduzione dell'impatto complessivo degli inquinanti nell'ambiente naturale, tramite il recupero o la stabilizzazione dei materiali contaminati. Ciò conduce a una minore generazione di rifiuti, con un livello di contaminazione complessivamente inferiore rispetto a quello iniziale.

L'intero processo di gestione dei rifiuti e decontaminazione è attentamente monitorato e tracciato digitalmente dall'accettazione fino alla conferma finale di smaltimento o trattamento, conforme alle disposizioni normative (registri di carico/scarico e formulari di trasporto - FIR).

Le piattaforme di trattamento dei rifiuti di proprietà incarnano il concetto di economia circolare, in quan-

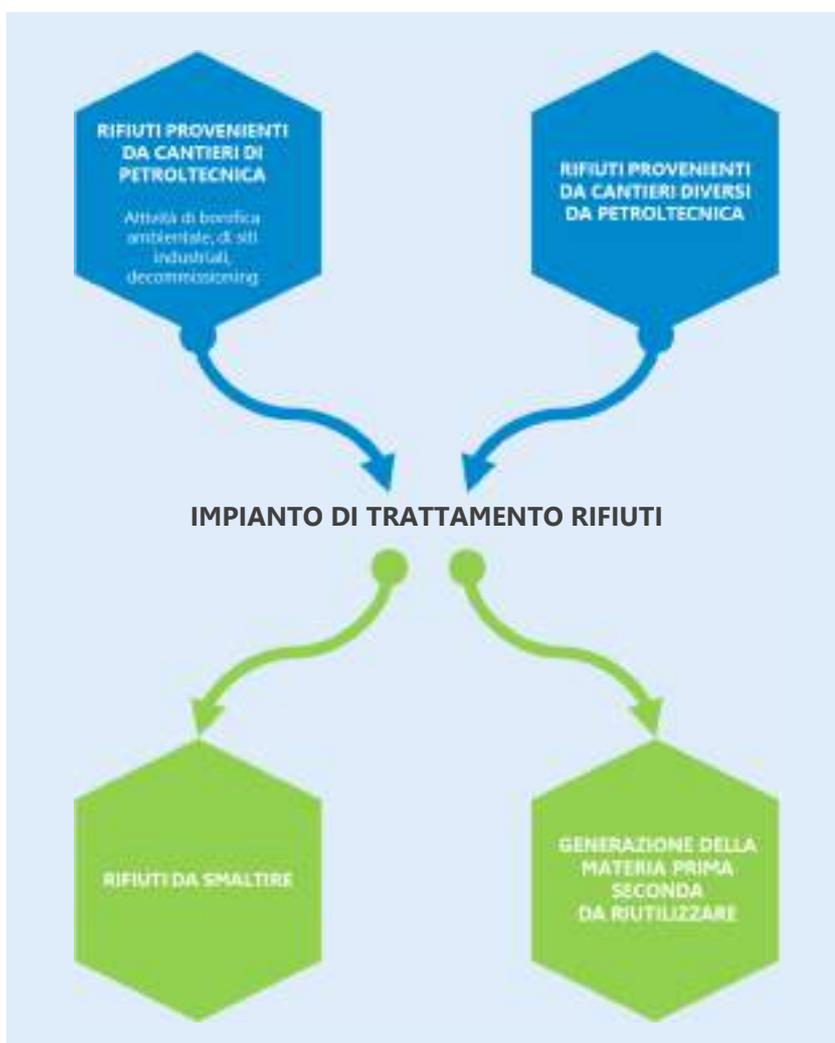
to sono concepite per recuperare terreni e conferir loro una nuova vita come materia prima seconda (MPS / EoW). Questi materiali, quando non rientrano nella categoria di rifiuti secondo le normative, possono essere riutilizzati in loco o come sottoprodotti nel contesto dell'approccio circolare. Solitamente, trovano impiego nell'industria edilizia per utilizzi strutturali o non strutturali, in conformità alle norme UNI 13242 e 11531. Gli aggregati per usi strutturali sono adatti per l'impiego in

L'intero processo di gestione dei rifiuti e decontaminazione è attentamente monitorato e tracciato digitalmente dall'accettazione fino alla conferma finale di smaltimento o trattamento

strutture portanti quali strade, autostrade, porti, ferrovie e fondazioni, mentre quelli per usi non strutturali trovano applicazione in riempimenti, rimodellamenti morfologici, controllo dell'impatto acustico e coperture di discariche.

Nelle piattaforme di Petroltecnica i rifiuti vengono gestiti tramite:

- Impianto di trattamento**
CHIMICO-FISICO
DELLE ACQUE
- Impianto di trattamento**
TRITURAZIONE/
VAGLIATURA
E CERNITA DEI RIFIUTI
- Impianto di trattamento**
SOILWASHING
- Impianto di trattamento**
INERTIZZATORE
- Impianto di trattamento**
BIOREMEDIATION



Tecniche e tecnologie per il trattamento dei rifiuti in Petroltecnica

Trattamento chimico-fisico delle acque

Qui confluiscono sia i flussi derivanti dalla depurazione dell'acqua piovana dei piazzali di stoccaggio dei rifiuti, sia i liquidi inquinati estratti dal sottosuolo nell'ambito dei procedimenti di messa in sicurezza e bonifica. In base alle tipologie di contaminazione presenti, dovute ad esempio alla presenza di sostanze organiche disciolte, solidi sospesi, sospensioni ed emulsioni di sostanze organiche insolubili o metalli pesanti, l'impianto può attuare specifiche sezioni di trattamento, al fine di ottenere un refluo che rispetti opportuni standard di qualità e con caratteristiche idonee per lo scarico nel corpo recettore.



Trattamento di Triturazione / Vagliatura e cernita dei rifiuti

Questo impianto effettua la separazione e il recupero delle frazioni valorizzabili nel rifiuto, ottenendo in tal modo sia una maggiore percentuale di recupero di materiali antropici come plastica, legno, metalli ferrosi, metalli non ferrosi e carta, sia la possibilità di ottimizzare l'efficacia dei successivi ulteriori cicli di trattamento, ove necessari. Qualora i rifiuti siano già esenti da contaminazione e conformi al test di cessione per il recupero, il trattamento è già esaustivo al fine di ottenere Materia Prima Seconda (MPS) utilizzabile per riempimenti ambientali e sottofondi stradali.

Trattamento di Soil-Washing

Tecnologia di tipo chimico-fisico ad umido per la bonifica di materiali contaminati come terreni, fanghi, detriti, materiali da demolizione. Il Soil Washing si basa sulla separazione del contaminante dalla matrice terrosa attraverso un processo di vagliatura (separazione granulometrica con apparecchiature meccaniche, quali vagli e mulini) e di lavaggio e filtrazione in soluzione acquosa (eventualmente in presenza di tensioattivi o agenti complessanti o sequestranti chimici). Perché tutto il processo comporti il minor spreco possibile, anche l'acqua conta



minata proveniente da quest'ultima fase viene recuperata grazie al processo chimico-fisico sopracitato e riutilizzata nei lavaggi successivi. Questo percorso circolare è fondamentale per permettere un continuo rientro di acqua rigenerata nei processi di trattamento, evitando che per ogni singolo lavaggio venga immessa acqua ex-novo e che venga poi scaricata in fognatura o gestita come rifiuto. I prodotti in uscita dall'impianto consistono in una frazione solida pulita e selezionata per varie granulometrie, pronta per essere riutilizzata come materia prima seconda, e in una frazione fangosa ridotta contenente i contaminanti che può essere smaltita come rifiuto o subire eventuali altri trattamenti.

Trattamento di Inertizzazione

Questo trattamento chimico-fisico sfrutta la capacità di formare legami chimici e fisici con i contaminanti, soprattutto di origine inorganica. Con l'ausilio di un mescolatore meccanico, il processo è in grado di bloccare le sostanze inquinanti all'interno del materiale grazie a una serie di reagenti. Un effetto positivo di questa tecnica è la disidratazione dei rifiuti trattati: in alcuni casi questa può essere sufficiente a ottenere M.P.S. per l'industria di produzione del cemento, dei laterizi, delle ceramiche o delle argille espanse.

Trattamento di Bioremediation

Il terreno contiene normalmente una grande varietà di microorganismi, tra cui alghe, actinomiceti, funghi, protozoi e batteri, alcuni dei quali si nutrono di sostanze considerate tossiche dall'uomo e sopravvivono grazie a queste. La Bioremediation è una tecnologia di trattamento biologico per terreni che, sfruttando proprio l'azione di questi batteri, riduce la concentrazione dei contaminati organici, fra cui i costituenti del petrolio tramite biodegradazione. All'interno delle piattaforme viene costruito un cumulo di terreno in strati (biopila), al cui interno sono posizionate tubazioni microfessurate con cui operare la ventilazione del cumulo, in modo da stimolare l'attività microbica aerobica di questi batteri. Grazie al processo metabolico di questi batteri, le molecole delle sostanze tossiche vengono progressivamente scisse in molecole di base (come anidride carbonica e idrogeno), fino al loro completo esaurimento. Grazie alla biodegradazione, è possibile ridurre le sostanze inquinanti nel terreno con gli stessi meccanismi ossidativi normalmente adottati per la produzione di compost a partire dagli scarti organici derivanti dalla raccolta differenziata. Servendosi di organismi biologici come funghi e batteri per ricostituire la salubrità di un terreno, questa tecnica permette di bonificare aree contaminate da benzine, cherosene e combustibili diesel secondo un procedimento del tutto ecologico e secondo natura, senza l'aggiunta di ulteriori componenti chimici o stimolazioni meccaniche.





149.911 ton.

Totale rifiuti ritirati nel triennio
2020—2022



130.328 ton.

Totale rifiuti trattati nel triennio
2020—2022



117.759 ton.

Totale Materia Prima Seconda
Generata nel triennio 2020—2022

In Petroltecnica il processo di gestione dei rifiuti provenienti dai diversi cantieri di bonifica è finalizzato al massimo recupero possibile, segno di come il principio di circolarità sia profondamente scolpito nel proprio modo di fare impresa, cardine inviolabile del business.

Osservando, infatti, i dati riportati nella tabella 1, nel triennio 2020-2022 si sono processate 149.991 tonnellate di rifiuti nelle piattaforme di proprietà. Di queste, ben 130.328 tonnellate (87%) sono state trattate

grazie alle tecniche di bonifica sopraccitate.

Al termine del processo di trattamento è stato possibile ricavare 117.759 tonnellate di materia prima seconda, principalmente terreni da riutilizzare nuovamente per usi strutturali e non strutturali.

La restante parte fa riferimento ai rifiuti ritirati ma non trattati, che sono stoccati presso le piattaforme proprietarie per poi essere trasferiti in impianti terzi.

I dati sono riportati su base triennale poiché il processo di riqualificazione dei rifiuti avviene in tempi diluiti (i rifiuti ritirati nel 2020 possono essere trattati nel 2021 per produrre materia prima seconda nel 2022) e non risulta possibile correlare i risultati di ingresso dei rifiuti negli impianti ai singoli anni di riferimento.

I trattamenti principalmente utilizzati sono stati la Bioremediation e il Soil-Washing. Per quanto riguarda invece la composizione dei rifiuti trattati, i non pericolosi comprendono terreni o materiali inerti, mentre quelli pericolosi si riferiscono a catalizzatori (ovvero il materiale filtrante di varie tipologie), metalli, plastiche,

e carboni attivi utilizzati per assorbire i contaminanti nei processi di bonifica.

L'attività di recupero svolta da Petroltecnica è estremamente preziosa e comporta un'enorme ricaduta positiva sul territorio per contrastare il consumo di suolo, che è aumentato dello 0,24% soltanto tra il 2019-2020³: riutilizzare terreno risanato come materia prima seconda permette di conservare aree vergini e di contribuire a rallentare l'avanzata del logoramento di una risorsa naturale tanto importante.

Per concludere, si riportano i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti generati dalle attività di Petroltecnica. Negli anni, si assiste a un aumento dei quantitativi di rifiuti prodotti pericolosi e non pericolosi. Rispetto al 2021 si evidenzia un aumento sostanziale nei rifiuti non pericolosi recuperati che nel 2022 rappresentano un 44% rispetto al 7% del 2021.

L'incremento del quantitativo dei rifiuti, per cui Petroltecnica risulta produttore, e conseguentemente l'aumento dei rifiuti mandati a smaltimento non dipende direttamente

^{3,4}° Rapporto sull'Economia Circolare in Italia - 2022. A cura del Circular Economy Network

Tabella 1
Rifiuti ritirati e gestiti per composizione

Rifiuti per composizione (ton)	Rifiuti ritirati		
	2022	2021	2020
Composizione dei rifiuti conferiti			
Rifiuti pericolosi	6.368	2.848	1.415
Rifiuti non pericolosi	28.163	41.502	69.615
Rifiuti complessivi conferiti	34.531	44.350	71.030
Rifiuti trattati in piattaforma	24.588	36.150	69.590
Rifiuti ritirati e non trattati (messa in riserva/deposito preliminare)	9.943	8.200	1.440
Materia Prima Seconda prodotta dai trattamenti	31.225	24.939	61.595

Tabella 2
Rifiuti prodotti per composizione e destinazione

<i>Composizione dei rifiuti</i>	Rifiuti prodotti totali (ton)			Rifiuti destinati a recupero (ton)			Rifiuti destinati allo smaltimento		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi	821	113	-	0	1	-	821	112	-
Rifiuti non pericolosi	2.960	1.680	1.203	1.676	120	474	1.284	1.560	729
Rifiuti complessivi	3.781	1.793	1.203	1.676	121	474	2.105	1.672	729

dalle tecnologie o dalle capacità di Petroltecnica, ma dalla tipologia e dalle caratteristiche dei rifiuti conferiti che, alla fine del trattamento, devono inevitabilmente essere smaltiti.

Gli obiettivi a breve termine riportati anche nel Piano Strategico prevedono l'implementazione negli impianti di trattamento di sistemi di vagliatura aggiuntivi per deferrizzare il materiale in entrata al fine di aumentare l'efficienza dei processi di trattamento dei terreni per la generazione di materia prima seconda.

Inoltre è in corso una mappatura in costante aggiornamento delle specificità degli impianti di conferimento terzi al fine di ottenere un'ottimizzazione dei trasporti al fine di ottenere benefici economici e di emissioni di CO² generate dal trasporto dei rifiuti.



4.3 Acqua e scarichi idrici

La conservazione e l'ottimizzazione delle risorse idriche costituiscono un ambito di intervento di rilevanza strategica per Petroltecnica. L'acqua, una risorsa di incommensurabile valore, sta affrontando una preoccupante prospettiva di esaurimento se non viene adeguatamente tutelata, gestita con parsimonia e sfruttata in modo più efficiente. In linea con i principi dell'economia circolare, che sono alla base dei processi aziendali, l'azienda sta investendo nella ricerca e nell'implementazione di tecnologie e azioni finalizzate a una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. L'obiettivo è ridurre al minimo gli sprechi e i consumi idrici, promuovere il riutilizzo e limitare l'uso di risorse idriche naturali.

Un esempio tangibile di questo impegno è rappresentato dall'installazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque piovane presso la piattaforma per il trattamento dei rifiuti di Ostellato. Questo sistema consente di recuperare le acque piovane depurate e riutilizzarle nei processi di trattamento dei rifiuti. Una volta trattate, queste acque vengono immagazzinate in ci-

sterne e impiegate per diverse attività, tra cui:

IRRIGAZIONE DEI CUMULI UTILIZZATI NEL PROCESSO DI BIOREMEDIATION

ABBATTIMENTO DELLE POLVERI GENERATE DURANTE LA FRANTUMAZIONE DEI RIFIUTI EDILI

PULIZIA DI SUPERFICI PIANE E VERTICALI

Analogamente, il medesimo sistema è presente anche nel sito di Gela, sebbene attualmente sia in fase di ottenimento delle necessarie autorizzazioni per il riutilizzo dell'acqua decontaminata nel trattamento dei rifiuti.

Nelle piattaforme di Ostellato e Gela, l'acqua viene principalmente impiegata per diverse finalità:

- irrigazione dei cumuli nel processo di bioremediation;
- lavaggio delle matrici inerti o terrose nell'impianto di Soil-Washing;

- abbattimento delle polveri derivanti dalla triturazione e vagliatura tramite l'utilizzo del sistema "Cannon Fog";
- pulizia delle superfici piane e verticali attraverso idropulitrici o motospazzatrici;
- riempimento di vasche di accumulo in caso di emergenza incendio;
- utilizzo nei servizi igienici.

Nell'ottica di ottimizzare l'uso dell'acqua, negli impianti viene adottato un approccio mirato che tiene conto delle effettive esigenze, evitando sprechi dovuti a utilizzi prolungati e non necessari.

Nel contesto della piattaforma per il trattamento dei rifiuti di Gela, si stima che circa il 90% dell'acqua prelevata sia destinato all'impianto di Soil-Washing. Al fine di minimizzare gli sprechi e ridurre il consumo idrico, l'intero processo di Soil-Washing è dotato di un impianto di Chiariflocculazione, che separa le acque inquinante dai residui delle lavorazioni.

Gli scarti vengono smaltiti, mentre i fluidi vengono riutilizzati nei processi di lavaggio.

Gli impianti di Ostellato e Gela sono identificati come siti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), l'autorizzazione di cui necessitano alcune aziende per uniformarsi ai principi di Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996. Per questo motivo, nei due siti sono installati dei sistemi di trattamento delle acque di scarico che devono soddisfare i limiti previsti dal corpo ricettore.

Se si osservano i dati riferiti ai prelievi del 2022 (Tabella 3) si nota un aumento importante di mc prelevati

Tabella 3
Prelievi e scarichi idrici

u.m. M ³	2022	2021	2020
Tot. prelievi idrici da acquedotto (impianti di Ostellato e Gela)	1.451	2.352	4.925
Tot. scarichi idrici in reti fognarie (impianti di Ostellato e Gela)	17.649	14.016	9.000

Stress idrico

Per *Stress Idrico* si intende la capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Lo stress idrico si basa su elementi soggettivi e viene valutato in modo diverso in base a valori sociali come la potabilità dell'acqua o i requisiti di accessibilità per gli ecosistemi. Lo stress idrico a cui è sottoposta un'area può essere misurato a livello dei bacini idrografici, come requisito minimo. Questa definizione si basa sul documento del CEO Water Mandate, *Corporate Water Disclosure Guidelines*, 2014.

per le attività di Petroltecnica. I mc di acqua prelevata e utilizzata segue un trend costante di crescita dovuto principalmente ad un aumento dei volumi post pandemia covid. Il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria ha infatti rallentato molto le attività di Petroltecnica a causa di blocchi di cantieri e attività, portando inevitabilmente a meno interventi di Petroltecnica sia nei propri impianti che presso i clienti.

Nella tabella 3, inoltre, sono riportati i m3 di scarichi con riferimento alle sole acque trattate, che vengono verificati con una cadenza minima semestrale stabilita dall'AIA per i due siti. Le verifiche consistono in analisi qualitative e conteggio annuale dei quantitativi scaricati per verificare la rispondenza ai limiti normativi (Tabelle del D.Lgs. 152/06).

4.4 Energia ed emissioni

La missione di proteggere e salvaguardare la terra e le sue risorse naturali che Petroltecnica persegue, integrando i principi di economia circolare nei propri processi, si declina anche in uno zelo costante sul fronte dell'energia impiegata e sulle emissioni prodotte.

Adottare, infatti, processi sostenibili ed efficaci di rigenerazione dei rifiuti e di bonifica di suolo e acqua va di pari passo con una visione e una gestione volta a contenere e ridurre i consumi all'interno dei propri uffici, cantieri e impianti di trattamento. Per questo motivo, Petroltecnica ha attuato diverse azioni di efficientamento per contenere gli sprechi di energia come l'attivazione di una progressiva implementazione dell'il-

luminazione al led negli uffici oltre a favorire il più possibile una linea di approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Gli stabili di via Rovereta sono stati dotati di tre impianti fotovoltaici, mentre in tutte le sedi e uffici sono stati installati dei timer automatici per lo spegnimento delle linee luce ups, nonché dei termostati per attivare riscaldamento e raffreddamento dei locali solo dalle ore 7:00 alle ore 18:00.

L'impegno appassionato nei confronti dell'ambiente spinge l'azienda a ricercare continuamente nuove soluzioni per perseguire un sempre maggiore risparmio energetico, minimizzando così il proprio impatto. In quest'ottica, Petroltecnica ha identificato una serie di nuove iniziative e migliorie che verranno implementate nel futuro.

Nel 2021 si sono fatti i primi passi per avviare una collaborazione con una società che produce impianti di cogenerazione e trigenerazione, in grado di produrre contemporanea-



mente energia elettrica e termica.

Questi sistemi sono costituiti da motori endotermici diesel opportunamente modificati per essere alimentati ad oli vegetali/biomassa di categoria 3, che azionano dei gruppi elettrogeni.

Inoltre, dopo il buon esito dell'installazione del fotovoltaico in via Rovereta, il solare approderà anche nello stabilimento di Ostellato.

Petroltecnica è attenta e monitora i propri consumi in modo da evitare sprechi connessi all'utilizzo di energia.

Per gli impianti di trattamento rifiuti di Ostellato e Gela i consumi energetici vengono verificati con le tempistiche e le metodiche previste dai Piani di Monitoraggio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali in possesso agli impianti. Il monitoraggio viene effettuato in autolettura e viene comunicato annualmente alle autorità competenti.

Nel sito di Gela, il monitoraggio dei consumi elettrici viene eseguito per singola linea produttiva.

Nel 2022 abbiamo iniziato una partecipazione insieme ad altre aziende allo sviluppo di un progetto di sfruttamento di un giacimento geotermico per la produzione di energia elettrica ed energia termica da mettere a disposizione di un centro abitato e alle aziende del territorio nell'ambito dei progetti PNRR per la componente 3 Misura 3 Missione 2 del Ministero della Transizione Ecologica.

Inoltre, sempre nel 2022, Petroltecnica ha ottenuto da parte del proprio fornitore di energia, la certificazione 100% Energia Pulita. Infatti l'azienda ha scelto di fare la propria parte per costruire un futuro migliore per tutti utilizzando energia elettrica 100% prodotta da fonti rinnovabili senza l'emissione di CO² nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali.

L'energia non è tutta uguale, noi abbiamo fatto una scelta per il bene del nostro pianeta e per il futuro delle prossime generazioni evitando nell'anno 2022, che il suo consumo





di 2.103.183 kWh immettesse nell'atmosfera 591 tonnellate di CO2.

I dati relativi ai consumi energetici, raccolti per cantieri, uffici e impianti di trattamento rifiuti, testimoniano una riduzione dell'6% tra il 2022 e il 2021. Tale variazione è giustificata da una riduzione (-12%) del consumo di carburante (in particolare diesel e metano) per la flotta di veicoli aziendali e dalla riduzione del 46% nel consumo di gas naturale, utilizzato principalmente per riscaldare gli uffici e, in piccola parte, l'impianto di trattamento rifiuti di Ostellato. Per quanto riguarda invece l'utilizzo di energia elettrica, si osserva nel confronto con il 2021 un aumento del 9%. Petroltecnicamente coerentemente con i suoi obiettivi ha allo stesso tempo aumentato del 13% la quota di energia certificata e ridotto del

Abbiamo fatto una scelta per il bene del nostro pianeta e per il futuro delle prossime generazioni evitando nell'anno 2022, che il suo consumo di 2.103.183 kWh immettesse nell'atmosfera 591 tonnellate di CO2.

16% la quota di energia non certificata. In quest'ultimo caso, inoltre, si fa riferimento a prelievi in cantieri gestiti dal cliente, dove quindi Petroltecnicamente non può scegliere il tipo di energia e il fornitore.

L'aumento dell'energia elettrica è strettamente collegato alla tipologia di interventi e attività svolte da Petroltecnicamente. Infatti, questa è utilizzata in molte attività come il funzionamento dei sistemi di trattamento dell'acqua, il funzionamento del sistema di Soil-Washing e il funzionamento degli impianti come il frantumatore, vaglio e nastri trasportatori. L'aumento maggiore di kWh consumati si è concentrato principalmente nelle attività svolte nei 94 cantieri in cui Petroltecnicamente è presente.

Come riportato nella tabella 4, rispetto al 2021, si è registrato inoltre un calo significativo (-12%) anche nei GJ di carburante consumati dal parco auto aziendale. A diminuire principalmente i litri di diesel e mc di metano utilizzati dal parco mezzi aziendale. Rispetto al 2021 si è registrato anche un aumento del 25% nei litri di benzina utilizzati da auto o mezzi cantieristici. La politica adottata da Petroltecnicamente di ottimizzazione dei trasporti per tutte le attività operative ha avuto un impatto determi-



93% ENERGIA ELETTRICA

consumata nel 2022
proveniente da

**FONTE 100%
RINNOVABILE**
con garanzia d'origine

17.819 Kwh
ceduti in rete dal proprio
impianto fotovoltaico



7 STABILI
adibiti ad uffici



2 PIATTAFORME
di trattamento rifiuti



167 MEZZI
tra cui auto, automezzi, macchine
operatrici di proprietà al 2022

Tabella 4
Consumi energetici ⁴

u.m. GJ		2020	2021	2022	Δ% 2022 su 2021
GAS METANO	Consumi di uffici e impianti	598	897	481	-46%
	Consumi di uffici, impianti e cantieri	8.108	8.354	9.090	9%
ENERGIA ELETTRICA	<i>di cui energia elettrica acquistata con garanzia d'origine</i>	6.223	6.695	7.571	13%
	<i>di cui energia elettrica acquistata senza garanzia d'origine</i>	849	650	544	-16%
	<i>di cui autoprodotta e consumata da impianto fotovoltaico</i>	1.035	1.008	974	-3%
PARCO AUTO AZIENDALE <small>(auto, automezzi cantieri, macchine operatrici impianti)</small>	Consumi di carburante diesel	17.955	14.383	12.615	-12%
	Consumi di carburante benzina	145	138	173	25%
	Consumi di metano	47	27	6	-76%
Tot. Consumi Energetici		26.854	23.799	22.366	-6%

⁴ Per convertire i M3 in GJ di gas metano e i kWh in GJ di energia elettrica sono stati utilizzati i coefficienti di trasformazione, riportati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA) del governo del Regno Unito

nante. Infatti, l'accorpamento dei trasporti dei rifiuti e la scelta di impianti di conferimento più vicini al sito di produzione ha portato a una riduzione dei viaggi e dei trasporti, con un conseguente risparmio di carburante.

L'andamento dei consumi energetici analizzato ha un impatto anche sulla quantità di CO₂ emessa nel corso dell'anno.

Rispetto al 2021, si assiste, infatti, a una riduzione del 8% delle emissioni di Scope 1, ovvero i gas serra generati direttamente dall'organizzazione, derivanti da impianti di combustione di combustibili fossili utilizzati per il funzionamento degli impianti e dal parco auto aziendale.

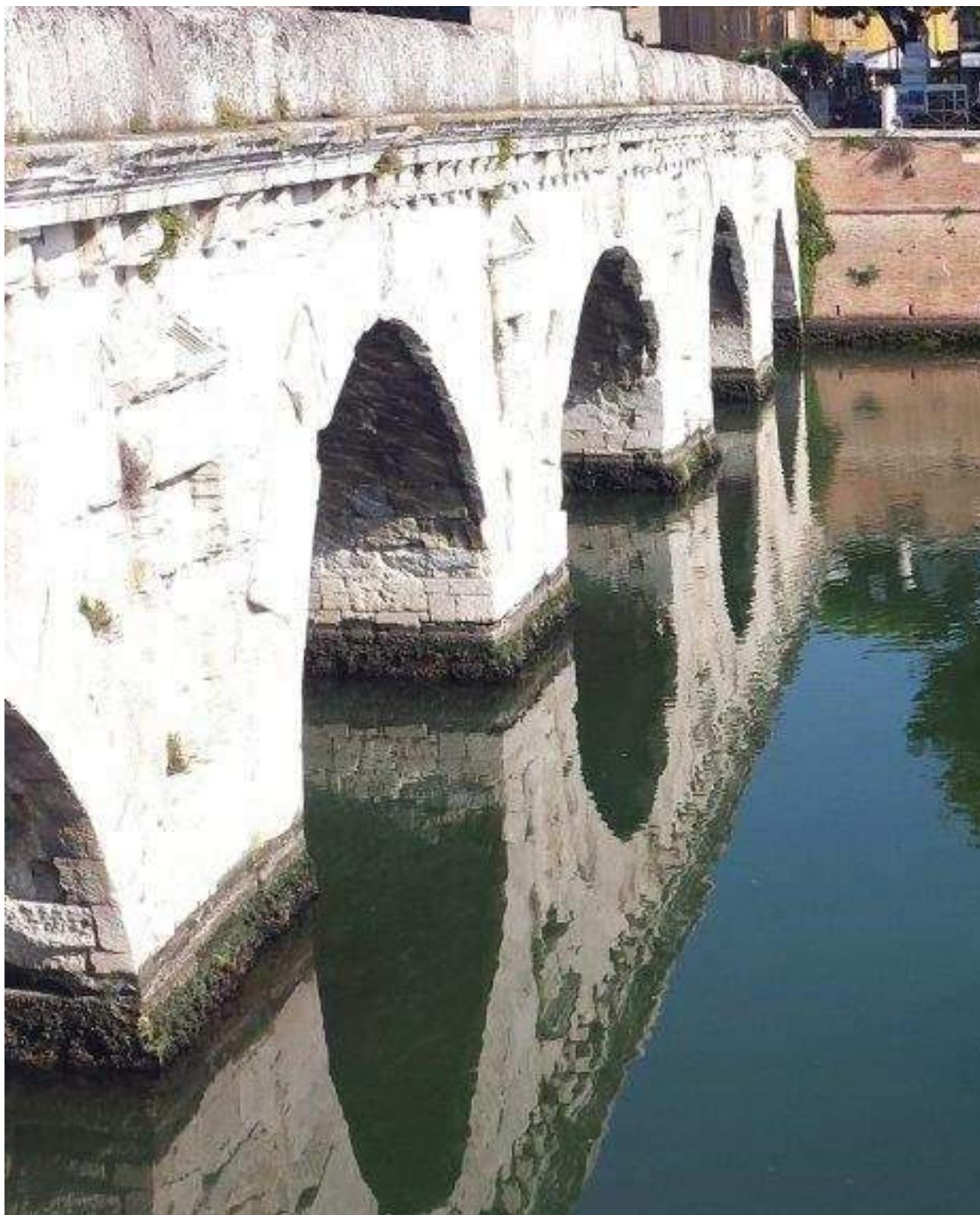


Tabella 5
Emissioni TCO₂ Equivalenti ⁵

u.m. tCO ₂ e	2020	2021	2022	Δ% 2022 su 2021
SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE ENERGETICHE	1.322	1.067	984	-8%
da consumi di gas metano	34	50	27	-46%
da parco auto aziendale – consumi di Diesel	1.275	1.005	944	-6%
da parco auto aziendale – consumi di Benzina	10	9	12	31%
da parco auto aziendale – consumi di Metano	3	2	0	-76%
SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE Location-based	660	643	710	10%
da acquisto di energia elettrica per uffici, impianti e cantieri				
SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE Market-based	110	83	69	-17%
da acquisto di energia elettrica per uffici, impianti e cantieri				
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 e SCOPE 2 Location-based	770	726	779	7%

⁵ Per calcolare le tonnellate di CO₂ equivalente dello Scope 1, sono stati utilizzati i coefficienti di conversione riportati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA) del governo del Regno Unito. Il calcolo delle emissioni da energia elettrica Scope 2 con metodo Location Based si basa sui fattori emissivi pubblicati da Terna SpA "Confronti internazionali" al 31.12.2019 per il 2020/2021/2022. Il metodo Market Based è calcolato sulla base dei fattori emissivi pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) "European Residual Mixes" 2020 per il 2020, "European Residual Mixes" 2021 per il 2021, e, infine, "European Residual Mixes" 2022 per il 2022.





5.1 L'impegno verso il territorio e il coinvolgimento della comunità

5.2 Le iniziative di solidarietà

5.3 Obiettivi futuri

CITTADINI DEL PROPRIO TERRITORIO



05



5. CITTADINI DEL PROPRIO TERRITORIO

Il **profondo legame con la collettività e il territorio** è da sempre un elemento inscindibile dell'approccio aziendale di Petroltecnica. Attraverso le proprie iniziative, l'azienda mira a generare un **benessere economico e sociale diffuso**, andando oltre i confini strettamente aziendali e apportando benefici concreti alla comunità e al territorio.

Affinché ciò si concretizzi, diventa fondamentale coltivare un coinvolgimento attivo e proattivo con tutti gli attori sociali coinvolti. La promozione di una relazione trasparente fondata sulla fiducia assume un ruolo chiave, poiché l'azienda apre le proprie porte e la mente verso l'esterno. Questo scambio continuo favorisce un dinamico intreccio di innovazione e reciproca comprensione.

5.1 L'impegno verso il territorio e il coinvolgimento della comunità

Un'impresa non è un nucleo isolato, ma un attore sociale che vive e respira insieme alla comunità e al territorio in cui è radicata.

Per Petroltecnica, l'attività imprendi-

toriale va oltre la mera generazione di profitto. Essa implica anche la coltivazione e il nutrimento di una rete di connessioni virtuose che promuovono il benessere condiviso dell'intera comunità. Questo benessere non si limita alla sfera economica e commerciale, ma abbraccia altresì gli aspetti sociali ed ambientali. In quanto consolidata realtà storica nel contesto della provincia di Rimini, Petroltecnica rappresenta una delle più significative imprese locali che ancora oggi offre ampie opportunità occupazionali ai residenti del territorio. In aggiunta, grazie alla natura peculiare delle proprie operazioni, Petroltecnica si configura come un'opportunità straordinaria per

L'integrazione tra la sensibilità ambientale di Petroltecnica e il suo coinvolgimento attivo nella comunità ha dato origine a numerose iniziative a vantaggio dell'intera collettività.

Petroltecnica si configura come un'opportunità straordinaria per i giovani laureati in discipline tecniche e scientifiche che risiedono nella provincia.

i giovani laureati in discipline tecniche e scientifiche che risiedono nella provincia. Questo ambiente fornisce loro la possibilità di esprimere il proprio talento e di sviluppare ulteriormente le proprie competenze.

L'integrazione tra la sensibilità ambientale di Petroltecnica e il suo coinvolgimento attivo nella comunità ha dato origine a numerose iniziative a vantaggio dell'intera collettività. In primo luogo, è degno di nota il programma di educazione ambientale organizzato dall'azienda da molti anni, rivolto agli studenti delle scuole locali di ogni ordine e grado. Questi interventi si sono focalizzati principalmente sulla gestione dei rifiuti, sottolineando l'importanza della raccolta differenziata e dell'utilizzo responsabile delle risorse naturali.

Il coinvolgimento è stato avviato inizialmente con le scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo del Comune di Coriano, grazie a una sinergia con le iniziative di scuola-lavoro promosse da Confindustria. Dalle sessioni informative in classe alle visite guidate presso i siti dove sono collocate alcune apparecchiature di Petroltecnica, fino ai tour aziendali.

Ciò mira a diffondere una cultura di rispetto ambientale fin dalle giovani generazioni, che già dimostrano una forte sensibilità a tali questioni e che detengono il futuro del nostro pianeta.

L'impegno di Petroltecnica prosegue

anche attraverso una collaborazione attiva e proficua con le amministrazioni pubbliche e le istituzioni locali. Insieme, sono state sviluppate part-

nership di valore e progetti specifici con un elevato impatto ambientale e sociale, a vantaggio del benessere collettivo dei cittadini. In quest'otti-

ca, l'azienda entra in stretto contatto con la comunità locale, mettendo a disposizione la propria competenza tecnica e tecnologica

Il progetto Salva Acque

La rete idrografica è oggi uno dei principali veicoli che trasportano plastiche e microplastiche dall'entroterra fino al mare, con effetti dannosi per l'ambiente, l'economia locale e la salute dei cittadini. Per questo motivo, è nato il **progetto "Salva acque"**.

Il sistema ideato da Petroltecnica denominato Acchiappa plastica consiste in una barriera che sfrutta il moto della corrente per intrappolare i materiali plastici galleggianti dispersi nei corsi d'acqua, che vengono poi recuperati manualmente dalla sponda del fiume e conferiti agli impianti di recupero rifiuti. I primi esemplari di barriere "acchiappa-plastica" sono stati installati sui fiumi Tevere e Aniene (Roma) nel 2020, a seguito dell'acquisizione di un appalto presso la Regione Lazio. Visto gli ottimi risultati ottenuti, Petroltecnica ha deciso poi di donare queste attrezzature al Comune di Rimini. Grazie alla collaborazione con il Comune di Rimini e la Regione Emilia-Romagna, che hanno fortemente voluto e supportato questa iniziativa, le barriere sono state così installate sul fiume Marecchia che sfocia nel Mar Adriatico, in prossimità degli stabilimenti balneari.

Il progetto, inaugurato il 5 agosto 2021, si inserisce fra le azioni previste dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente denominata **"#Plastic-freER"** a cui partecipano, attraverso una cabina di regia di supporto alla Giunta regionale, esponenti di tutta la società regionale.

Per la Città di Rimini, il progetto "Salva acque" rappresenta un ulteriore e significativo passo nella lotta contro la presenza di rifiuti in mare, nei fiumi e nelle spiagge, iniziata tempo fa con diversi progetti portati avanti con la marineria e con le attività commerciali in spiaggia.

Il progetto è stato integrato con l'installazione nell'invaso del Ponte di Tiberio, del **sistema I-Catsorb**, grazie al quale è



possibile catturare i rifiuti di piccole dimensioni (come i mozziconi di sigaretta o le microplastiche) e gli idrocarburi eventualmente presenti per eventi accidentali negli ambiti portuali. Il progetto è stato patrocinato dal Comune di Rimini e della Regione Emilia-Romagna, al fine di tutelare la preziosa area a vocazione naturalistica, storica e culturale nel centro storico di Rimini.



Educational Tour

Nel 2022 è stato avviato il progetto **Educational Tour**, un'iniziativa che si inserisce nei Percorsi di Formazione ambientale che la Petroltecnica ha frequentemente organizzato anche negli anni passati per diverse scuole primarie e secondarie del nostro territorio e che intende riproporsi ora che la sensibilità ambientale si è diffusa anche nelle giovanissime generazioni.

Il tour prevede visite guidate alle installazioni dei sistemi Acchiappa-plastica e I-Catsorb installati presso il fiume Marecchia e l'invaso del Ponte di Tiberio di Rimini.

Il percorso di formazione prevede anche un'attività propedeutica di educazione ambientale finalizzata alla conoscenza del rapporto uomo - natura e l'importanza dell'uso della risorsa idrica e della corretta gestione dei rifiuti nella nostra quotidianità.



per il beneficio del territorio. Lavorare con la comunità, per la comunità, significa intessere e coltivare un dialogo trasparente e appassionato con tutti i diversi portatori di interessi per conoscerli, comprendere le loro istanze, le loro esigenze. Un dialogo che permetta di costruire un rapporto duraturo con ognuno di loro.

Per questo motivo Petroltecnica, grazie a una particolare cura del lavoro di relazioni pubbliche, si è sempre spesa per comunicare e rendere trasparente il proprio operato attivando dei canali di confronto con i cittadini e gli attori economici che operano nelle vicinanze dei propri stabilimenti.

Lo testimonia, ad esempio, lo studio effettuato in passato sulle emissioni nella zona industriale della località Cerasolo Ausa (RN), che ospita la piattaforma di trattamento rifiuti cogestita con Rovereta S.r.l, per cui sono state coinvolte le amministra-



zioni locali, le associazioni ambientaliste, le organizzazioni sindacali e l'ISS, Istituto Superiore di Sanità, con il quale si è avviata una collaborazione significativa.

Altro esempio significativo dell'impegno dell'azienda verso trasparenza, apertura e coinvolgimento della comunità è il progetto "Open Day – Porte Aperte in Petroltecnica".

L'iniziativa, organizzata sempre presso lo stabilimento di Coriano (RN).

In occasione dell'Open Day, cui hanno partecipato giornalisti, cittadini, esponenti delle istituzioni, del mondo finanziario, delle professioni e delle associazioni ambientaliste, sono state illustrate le attività di Petroltecnica e i valori fondanti che animano l'operato aziendale. Le "porte aperte" hanno inoltre permesso di raccontare e mostrare come in Petroltecnica lo sviluppo e le innovazioni tecnologiche si sposano con una naturale sensibilità ambientale per dare una risposta alle crescenti preoccupazioni dei cittadini e dell'opinione pubblica sul tema della salvaguardia ambientale.

L'organizzazione dell'Open Day è soltanto una delle modalità con cui Petroltecnica si apre alla collettività e coltiva il proprio rapporto con tutti gli stakeholder. Iniziative come queste sono di fondamentale importanza, poiché permettono una "contaminazione" virtuosa di idee e progettualità che, dall'esterno, entrano in azienda. Ciò permette di avere dei feedback circa l'operato aziendale e di verificare l'efficacia delle iniziative messe in campo, verso un miglioramento continuo.

Ampliare questo tipo di iniziative anche alle piattaforme di trattamento rifiuti di Ostellato e di Gela è uno dei progetti in corso per il 2023.

Altre iniziative su cui l'azienda sta

Lavorare con la comunità, per la comunità, significa intessere e coltivare un dialogo trasparente e appassionato con tutti i diversi portatori di interessi.



OPEN DAY PORTE APERTE IN PETROLTECNICA

L'iniziativa vuole permettere a chiunque di toccare con mano quello che fa l'azienda e di incontrare il personale tecnico e i professionisti per degli approfondimenti tecnico-scientifici. Le "porte aperte" hanno inoltre permesso di raccontare e mostrare come in Petroltecnica lo sviluppo e le innovazioni tecnologiche si sposano con una naturale sensibilità ambientale per dare una risposta alle crescenti preoccupazioni dei cittadini e dell'opinione pubblica sul tema della salvaguardia ambientale.

investendo molto coinvolgendo i propri collaboratori, sono i cicli di educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie della provincia di Rimini, denominati "Educational tour" (vedi box pagina 73).

5.2 Le iniziative di solidarietà

Petroltecnica, animata dallo spirito di partecipazione alla collettività, si impegna attivamente nel sostenere cause solidali. A tale scopo è stato istituito il **Pool di Solidarietà**, un gruppo nato spontaneamente tra i dipendenti dell'azienda che nel corso degli anni si è strutturato e ha trovato un ruolo nell'organizzazione. Il compito del Pool è quello di ascoltare e selezionare le richieste di sostegno per progetti di solidarietà provenienti dal territorio, da associazioni, enti e istituzioni. La scelta dei progetti da sostenere avviene sulla base di quattro valori fondamentali:



Pace



Ambiente



Solidarietà



Cultura

Il gruppo si occupa di valutare la fattibilità dei progetti e la loro coerenza con i valori dell'azienda. Successivamente, tali progetti vengono presentati alla Direzione aziendale per ottenere l'approvazione finale. Il



POOL DI SOLIDARIETÀ

Un gruppo originatosi spontaneamente tra alcuni dipendenti dell'azienda. Suo compito è ascoltare e selezionare le richieste di sostegno verso progetti di solidarietà provenienti dal territorio, da associazioni, enti e istituzioni.

supporto alle iniziative di solidarietà avviene principalmente attraverso il coinvolgimento diretto dei dipendenti, che partecipano alle campagne di raccolta fondi donando un importo a loro scelta. Successiva-

mente, l'azienda contribuisce con una somma uguale a quella raccolta dai dipendenti, raddoppiando così l'ammontare destinato al sostegno dell'attività selezionata, mentre altre iniziative vengono completamente finanziate dall'azienda stessa.

L'efficacia del contributo erogato al progetto, sia in termini economici che di servizi, viene attentamente valutata attraverso un contatto diretto con il referente del progetto esterno, che include la verifica di preventivi, la richiesta di report intermedi e finali e una rendicontazione dettagliata. Negli ultimi anni, è stata data priorità al sostegno di iniziative di solidarietà che offrano un aiuto concreto in situazioni di emergenza sanitaria e umanitaria, ottenendo una risposta estremamente positiva sia da parte dei dipendenti che dei collaboratori dell'azienda.

Di seguito le iniziative sostenute e le azioni solidali intraprese da Petroltecnica nel corso del 2022.



Partnership con Soroptimist club di Rimini per il Progetto MARE-DAMARE

È un progetto di sensibilizzazione per la conoscenza e la tutela dell'ecosistema marino e delle sue risorse a cui Petroltecnica sta collaborando con il progetto "Salva Acque" avviato nel territorio riminese.

Il progetto MARE-DAMARE del Club Soroptimist di Rimini intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite attraverso azioni tangibili, visibili e continuative nel tempo.

L'obiettivo delle azioni e degli incontri previsti è quello di far conoscere quanto il Mare celi nei suoi abissi, ma altresì quanto possa offrire in termini di opportunità scientifiche, tecnologiche e lavorative anche legate alla transizione digitale, con particolare attenzione alle prospettive al femminile, incentivando ad esempio gli studi nell'area STEM (biologia marina) e abbattendo pregiudizi di genere, sia legati al mondo della pesca e della marineria, sia delle prospettive economico-lavorative connesse al settore della ricerca.

Bonus nascita

Per ogni nuova mamma o papà l'azienda fornisce un contributo per sostenere la felicità del lieto evento.

Istituto Oncologico Romagnolo — IOR e Caritas

Anche per il 2022 è stato mantenuto il versamento di una quota simbolica quale contributo di solidarietà - allo IOR Istituto Oncologico Romagnolo e alla Caritas; tali offerte vengono fatte in occasioni di lutti di famigliari di dipendenti o in occasione di particolari necessità.

5.3 Obiettivi futuri

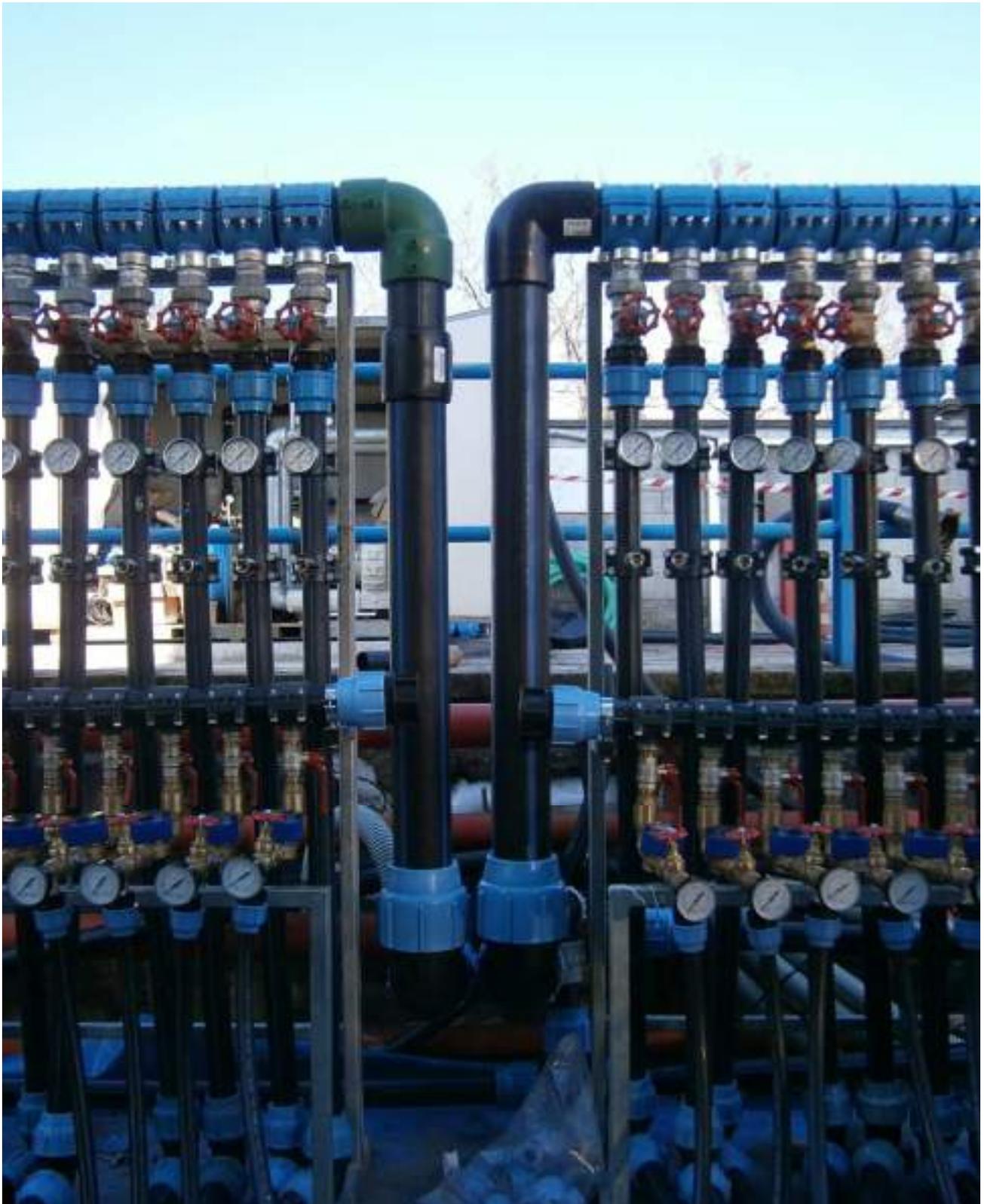
Per l'anno 2023, oltre al mantenimento delle iniziative storiche, è previsto di implementare le azioni di solidarietà sostenendo progetti esistenti che nascono dalle esigenze specifiche delle realtà no-profit del territorio, cercando anche collaborazioni e rapporti di partnership in cui l'azienda, attraverso il coinvolgimen-

to dei propri dipendenti, possa dare un contributo non solo monetario.

Inoltre si procederà al potenziamento delle attività di educazione ambientale nelle scuole e al coinvolgimento degli stakeholder per le varie iniziative in programma (vedi schema di pagina 8 e 9).







GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Petroltecnica S.p.A ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non presenti al momento dell'approvazione del presente Bilancio

INFORMATIVA	UBICAZIONE	Note: (requisiti omissi, ragioni e spiegazione)
--------------------	-------------------	--

GRI 2 – INFORMATIVE GENERALI – VERSIONE 2021

Informative generali

2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1, Identità e valori: chi è Petroltecnica
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cap. 1, par. I numeri di Petroltecnica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Annuale
2-5 Assurance esterna	Il presente bilancio non è soggetto ad Assurance

Attività e lavoratori

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1, par. I servizi: expertise, professionalità e collaborazione; Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-7 Dipendenti	Cap. 2, par. La performance economica Cap. 3, par. I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica
2-8 Lavoratori non dipendenti	Cap. 2, par. La performance economica Cap. 3, par. I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica

Governance

2-9 Struttura e composizione della governance	Cap. 1, par. La storia Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	
2-15 Conflitti d'interesse	Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-16 Comunicazione delle criticità	Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa

Strategia, politiche e prassi

2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Nota metodologica /Lettera agli stakeholder
2-23 Impegno in termini di policy	Nota metodologica / Lettera agli stakeholder / Cap. 1, par. Mission, vision e valori
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap. 2, par. Governo e struttura organizzativa
2-28 Appartenenza ad associazioni	Cap. 1, par. I numeri di Petroltecnica

INFORMATIVA	UBICAZIONE	Note: (requisiti omessi, ragione e spiegazione)
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 5, par. L'impegno verso il territorio e il coinvolgimento della comunità	
2-30 Contratti collettivi		Il 100% dei dipendenti di Petroltecnica S.p.A. è coperto da accordi collettivi nazionali
GRI 3 – TEMI MATERIALI – VERSIONE 2021		
Temati materiali		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità	
3-2 Elenco di temi materiali	L'analisi di materialità	
201: Performance economiche - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2, par. La performance economica	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Cap. 2, par. La performance economica	
203: Impatti economici indiretti - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 5, par. Le iniziative di solidarietà	
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Cap. 5, par. Le iniziative di solidarietà	
205: Anticorruzione - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	Nell'esercizio 2022 non si sono registrati casi in merito.
302: Energia - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. Energia ed emissioni	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 4, par. Energia ed emissioni	
303: Acqua e scarichi idrici 2018		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. Acqua e scarichi idrici	
303-3 Prelievo idrico	Cap. 4, par. Acqua e scarichi idrici	
303-4 Scarico di acqua	Cap. 4, par. Acqua e scarichi idrici	
304: Biodiversità		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. Suolo, acqua e biodiversità: la via della rigenerazione	
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Cap. 4, par. Suolo, acqua e biodiversità: la via della rigenerazione	



INFORMATIVA	UBICAZIONE	Note: (requisiti omessi, ragione e spiegazione)
305: Emissioni - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. Energia ed emissioni	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 4, par. Energia ed emissioni	
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 4, par. Energia ed emissioni	
306: Rifiuti - 2020		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. La gestione dei rifiuti e l'economia circolare	
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 4, par. La gestione dei rifiuti e l'economia circolare	
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 4, par. La gestione dei rifiuti e l'economia circolare	
306-3 Rifiuti prodotti	Cap. 4, par. La gestione dei rifiuti e l'economia circolare	
307: Compliance Ambientale - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati inadempimenti che hanno determinato sanzioni pecuniarie significative per la Società
308: Valutazione ambientale dei fornitori - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 - par. Governo e struttura organizzativa	
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap. 2 - par. Governo e struttura organizzativa	
401: Occupazione - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 3 - par. I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica	
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Cap. 3 - par. I collaboratori: la popolazione di Petroltecnica	
403: Salute e sicurezza sul lavoro - 2018		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-3 Servizi di medicina del lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	

INFORMATIVA	UBICAZIONE	Note: (requisiti omessi, ragione e spiegazione)
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
403-9 Infortuni sul lavoro	Cap. 3, par. La cultura della salute e della sicurezza	
404: Formazione e istruzione - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 3, par. Sviluppo e formazione del personale	
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 3, par. Sviluppo e formazione del personale	
405: Diversità e pari opportunità - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 3, par. Welfare e risorse umane	
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 3, par. Welfare e risorse umane	
414: Valutazione sociale dei fornitori - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 - par. Governo e struttura organizzativa	
414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Cap. 2 - par. Governo e struttura organizzativa	
418: Privacy dei clienti - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	Nell'esercizio 2022 la Società non ha ricevuto denunce per violazioni della privacy dei clienti e per la perdita di dati dei clienti
419: Compliance Socio economica - 2016		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	
419-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Cap. 2, par. Legalità, lotta alla corruzione e compliance	Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati inadempimenti che hanno determinato sanzioni pecuniarie significative per la Società
Innovazione e tecnologia		
3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 1, par. L'innovazione e la digitalizzazione	
Numero di brevetti di proprietà	Cap. 1, par. L'innovazione e la digitalizzazione	





PETROLTECNICA S.P.A.

Via Rovereta, 32
Cerasolo Ausa di Coriano (RN)
P. IVA 01508280409

Telefono +39 0541755 810
E-mail sostenibilita@petroltecnica.it

www.petroltecnica.it

Con il supporto di:

ALTIS advisory
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Progetto grafico e impaginazione a cura di Petroltecnica S.p.A.



www.petroltecnica.it